

PTOF 2016/2019
Piano Triennale
dell'Offerta
Formativa

A decorative graphic consisting of several overlapping, curved blue lines that originate from the bottom left and sweep upwards and to the right, creating a sense of movement and depth.

ITCG "LOPERFIDO-OLIVETTI" -
MATERA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

DOCUMENTI PRESENTI NEL SITO D'ISTITUTO (IN ALLEGATO)	3
INTRODUZIONE	5
OFFERTA FORMATIVA	5
ASPETTI NORMATIVI	5
ASPETTI CULTURALI	6
ASPETTI ORGANIZZATIVI	6
PRIORITÀ, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO ED OBIETTIVI DI BREVE PERIODO	7
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL' UTENZA	9
SCELTE RELATIVE ALLA L. 107/2015	10
MISSIONE E VISIONE	11
INNOVAZIONE	19
PIANO DI MIGLIORAMENTO	20
ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO	21
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	24
PIANO FORMAZIONE	26
PROGETTI ED ATTIVITÀ	33
ORGANICO DELL'AUTONOMIA	71

Documenti presenti nel sito d'Istituto (in allegato)

- 01 - Storia dell'Istituto
- 02 - Corsi di studio
- 03- Patto educativo di corresponsabilità
- 04 -Piano annuale per l'inclusione (PAI)
- 05 - Regolamento di Istituto
- 07 - La Valutazione degli Studenti - Profitto e Comportamento
- 08 - Regolamento visite e viaggi
- 09 - Regolamento d'uso della rete WiFi d'Istituto
- 10 - Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione ad

INTRODUZIONE

L'Istituto "LOPERFIDO - OLIVETTI" nasce nell'anno scolastico 2012-2013, a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica regionale, dalla fusione dell'ITCG "A. LOPERFIDO" e dell'ITCG "A. OLIVETTI".

L'ITCG ha una lunga storia: per anni ha saputo essere nel territorio una realtà propositiva, contribuendo a formare generazioni di professionisti stimati ed affermati. L'identità dell'Istituto si caratterizza per una solida base culturale di carattere economico, scientifico e tecnologico costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie, di carattere generale e specifico, correlati a settori strategici per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. La missione della nostra scuola è quella di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze utili e ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro ed all'accesso all'università o all'istruzione e formazione tecnica superiore.

L'Istituto è allocato in due diverse sedi e propone al territorio e all'utenza un'articolata offerta formativa.

Offerta formativa

Indirizzo Tecnico Economico

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali

Indirizzo Turismo

Indirizzo Tecnico Tecnologico

- Trasporti e Logistica
- Conduzione del Mezzo Aereo
- Costruzioni Ambiente e Territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è un atto ufficiale pubblico, previsto dal regolamento sull'Autonomia Scolastica (DPR 275/99, attuativo della legge 59/97) e dalla Legge 107/2015, che presenta agli studenti ed alle loro famiglie la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.

Rappresenta, quindi, il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto.

Il P.T.O.F. è soggetto, all'inizio di ciascun anno scolastico, secondo quanto previsto dalla normativa, ad una revisione, in virtù delle esigenze che potrebbero manifestarsi nell'arco del successivo triennio ed alla luce della valutazione annuale.

Il Decreto Dirigenziale del 07/09/2015 detta le linee programmatiche da seguire:

Aspetti normativi

1. DPR 275/99, attuativo della legge 59/97;
2. La Riforma del 2010, con particolare riferimento a didattica per competenze, didattica laboratoriale, alternanza scuola-lavoro e ruolo dei Consigli di Classe;
3. DPR 275/99 (organizzazione reticolare complessa);
4. DPR 80/2013 e Dir. 11/2014 (fine dell'autoreferenzialità).

Aspetti culturali

L'Unione Europea e l'OCSE hanno, più volte, evidenziato l'importanza, in quanto facenti parte del patrimonio culturale contemporaneo, dei seguenti aspetti affinché gli stessi siano di indirizzo per le scuole, ponendole nella condizione migliore per poter vincere le sfide della complessità:

1. la complessità come paradigma della società contemporanea;
2. il passaggio da una conoscenza disciplinare ad una conoscenza multi - inter - transdisciplinare;
3. il carattere unitario della cultura e del sapere;
4. la società intesa quale società della conoscenza e dell'informazione, che condiziona il mondo del lavoro.

Aspetti organizzativi

I punti chiave strategici (keynode) dell'Istituto consistono nel favorire una partecipazione, alla vita scolastica, più consapevole e condivisa nonché una maggiore incisività operativa, la cui responsabilità attiene al team di dirigenza.

Il P.T.O.F. chiama tutte le componenti (dirigente, docenti, personale ATA, genitori e studenti) a porre in essere le condizioni idonee affinché la scuola sia luogo di condivisione responsabile dei progetti educativi, didattici ed organizzativi.

Lo stesso è il documento con cui l' ITCG "LOPERFIDO - OLIVETTI" si propone di:

1. interpretare le esigenze di una società in trasformazione ed adeguare a queste esigenze le proposte formativo-culturali;
2. rendere note, agli attori protagonisti, le scelte culturali, didattiche ed organizzative che la scuola intende perseguire responsabilmente nel suo compito di educazione e di formazione;
3. presentare l'Istituto, nel suo essere Scuola, ossia esattamente tramite il P.T.O.F., alle altre Istituzioni del territorio (aziende, scuole, enti locali ecc.).

Destinatari del P.T.O.F.

Lo stesso si rivolge alle componenti della Scuola:

1. agli studenti ed alle loro famiglie, per favorire le scelte del percorso e la partecipazione alle attività scolastiche;
2. al personale della scuola, per creare le basi di un efficace e condiviso intervento didattico-educativo;
3. al territorio, per favorire, attraverso una più approfondita conoscenza della realtà scolastica, la cooperazione tra la scuola, il sistema delle aziende e gli enti locali.

Lo studente e la sua realizzazione, umana e professionale, sono il paradigma unico di riferimento della Scuola, intesa quale ente deputato alla formazione del cittadino del XXI secolo.

Il P.T.O.F. interessa tutte le dimensioni che contribuiscono allo sviluppo della personalità e delle potenzialità degli studenti, quella didattico-educativa, quella culturale e quella professionale, da considerarsi non già separate, ma strettamente interconnesse.

Il curriculum e l'attività quotidiana in classe permettono, agli studenti, di porre le basi per la realizzazione del proprio progetto di vita, coerentemente con le proprie attitudini, le proprie aspirazioni e nel rispetto della convivenza civile, mediante l'acquisizione delle competenze necessarie per accedere, al termine del proprio percorso di studio, al mondo del lavoro.

Il presente Piano parte dagli esiti dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MTTD06000B/loperfido-olivetti/valutazione>

Si rimanda al RAV, in particolare, per quanto concerne l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui, in forma esplicita, gli elementi conclusivi del RAV per utilizzarli quali punto di partenza per la redazione del Piano, ossia Priorità e Traguardi di lungo periodo. Le priorità ed i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono riportati nella tabella che segue.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Ridurre i trasferimenti in uscita e in modo particolare nelle classi prime e terze. Ampliare il successo formativo nelle classi prime e terze.	Portare a livello nazionale la percentuale di alunni ammessi della classe 3°. Ridurre di 2 punti % il numero di studenti con giudizio sospeso
	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.	Aumento del numero di certificazioni linguistiche conseguite dai ragazzi.
	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Riduzione dei giudizi sospesi in matematica di almeno un punto percentuale.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica.	Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi dell'istituto, di Italiano e di matematica, per portarli almeno ai livelli delle scuole con ESCS simile.
	Riduzione della varianza fra le classi.	Ridurre la media della varianza tra e dentro le classi di almeno 2 punti percentuali.

Le motivazioni delle scelte sopra indicate sono le seguenti:

i trasferimenti, registrati nelle classi prime e terze, costituiscono un elemento di criticità le cui ragioni non sono riconducibili esclusivamente ad una didattica non efficace. L'analisi del questionario di valutazione compilato da studenti e famiglie ha evidenziato una valutazione positiva sia delle relazioni con i docenti sia delle relazioni tra pari. Anche le attività curricolari ed extracurricolari trovano un riscontro positivo nelle risposte delle famiglie e degli studenti. Pertanto le chiavi di lettura di tale fenomeno potrebbero essere individuate nella riflessione della scelta consapevole aderente alle aspirazioni degli studenti.

La disamina degli esiti degli scrutini vede la maggiore concentrazione di giudizi sospesi nel passaggio dalla I alla II e dalla III alla IV classe potrebbe essere riconducibile ad una criticità nella fase di orientamento e ri-orientamento. Inoltre il numero di giudizi sospesi risulta consistente nell'area tecnico-scientifica. Tale dato trova ulteriore conferma nei risultati delle prove INVALSI.

I risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce: una situazione pressoché positiva con alcune criticità cui porre rimedio con una osservazione empirica di attitudini, bisogni formativi, potenzialità e risorse, lacune e difficoltà, e molti altri aspetti importanti significativi della personalità degli alunni

Gli obiettivi di breve periodo (corrispondenti agli obiettivi di processo del RAV).

L'Istituto ha scelto di adottare, in vista del raggiungimento dei traguardi, i sotto elencati obiettivi di processo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione;
2. Ambiente di apprendimento;
3. Continuità e orientamento;
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola;
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Le ragioni delle scelte sopra indicate sono le seguenti:

gli obiettivi di processo da acquisire nel breve periodo per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate sono stati individuati in considerazione delle criticità emerse e delle pratiche educative e didattiche dell'Istituto. In particolare le criticità emerse sia dal questionario di autovalutazione sia dagli esiti degli scrutini sia dati provenienti dall'anagrafica studenti.

Da alcuni anni l'offerta educativa e culturale dell'Istituto si è ampliata attraverso un costante e fecondo rapporto sinergico con le realtà culturali presenti sul territorio.

L'ambizioso progetto, che l'Istituto si propone di realizzare, è volto a rendere la scuola non solo un luogo di formazione e di acquisizione di contenuti culturalmente rilevanti, ma anche un vero polo culturale al servizio del territorio, creando opportunità di incontro, di dibattito e confronto di idee.

L'obiettivo, per quanto possibile, è quello di rendere l'Istituto una realtà dove non solo si riceve, ma, anche e soprattutto, dove si produce cultura, al servizio di tutti.

I gruppi e le associazioni con cui il nostro Istituto maggiormente collabora sono i seguenti:

Fai, Quadrum

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti anche rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificato:

- Enti Pubblici come:
 - Provincia di Matera
 - Comune di Matera
 - Agenzia del Territorio
- Ordini Professionali territoriali come quello dei:
 - Dottori Commercialisti
 - Ordine degli Ingegneri
 - Consiglio dei Geometri
- Società di Servizi di Ingegneria ed Architettura operanti sul territorio
- Associazioni di piccole e medie imprese
- Camera di commercio

Nel corso di tali contatti sono state formulate le seguenti proposte:

- possibilità di formare figure con specifiche competenze;
- possibilità, nell'alternanza scuola-lavoro, di accogliere gli studenti;
- possibilità di lavorare insieme per formare e/o promuovere particolari figure tecniche od eventi.

Dal punto di vista organizzativo, a partire dall'A.S. 2016-2017 il contingente di cui al c. 83 della L. 107/2015, sarà composto da:

Collaboratore Principale del D.S., e dieci collaboratori che cureranno gli ambiti precedentemente descritti (KeyNode) e la gestione delle aree in cui si svilupperà l'offerta progettuale dell'Istituto secondo quanto contenuto **nell'Atto di indirizzo** del Dirigente Scolastico rivolto al Collegio dei Docenti ai sensi del c. 144 art.1 L. 107/15:

- a)** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b)** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d)** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- h)** sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione ed ai legami con il mondo del lavoro;
- i)** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- e)** sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- l)** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- o)** incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione”.

MISSIONE E VISIONE

Missione

Il curriculum offerto dall' ITCG "LOPERFIDO - OLIVETTI" intende accompagnare ogni studente nella costruzione del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro, rafforzando, costantemente, le motivazioni di ciascuno e valorizzandone le diversità.

L'ambiente scolastico vuole e deve essere un luogo inclusivo, in grado di preparare, i futuri cittadini e professionisti, ad adattarsi, in modo flessibile, ad una società sempre più complessa, tecnologica, globale ed interconnessa ed a lavorare sotto pressione.

Visione

L'ITCG "LOPERFIDO - OLIVETTI" intende darsi una struttura operativa più efficace ed efficiente e che sia in grado di rispondere alle esigenze del mondo esterno.

Tale struttura permetterà, valorizzando le risorse umane operanti nella scuola, di migliorare e mantenere alta la qualità della nostra Istituzione e di offrire agli allievi una preparazione che consenta di stare al passo con le continue trasformazioni che connotano una realtà intesa come "Società della Conoscenza e dell'Informazione".

Tale struttura, per conseguire gli obiettivi che si propone, necessita di un rafforzamento e di un miglioramento del curriculum, di uno sviluppo ulteriore dell'innovazione didattica, da realizzarsi attraverso l'adozione di un approccio laboratoriale, e di una maggiore sensibilità nei confronti dei principi costituzionali.

Sono stati così individuati cinque punti chiave strategici (keynode) che vogliono favorire una partecipazione alla vita scolastica più consapevole e condivisa ed una maggiore incisività operativa. I responsabili dei 5 keynodes saranno il D.S. e i suoi collaboratori che opereranno con la più ampia autonomia, confrontandosi dialetticamente tra loro e con le altre figure istituzionali.

KN 1 - Curriculum e Valutazione d'Istituto

Il keynode 1 punta a elaborare e, successivamente, aggiornare il P.T.O.F. inteso come atto fondante della scuola e non già mero atto burocratico, ma sintesi dell'Offerta Formativa dell'Istituto; rafforzare il processo di valutazione d'Istituto (alla luce di quanto impone il D.P.R. 80 del 28/03/2013), realizzando un fattivo coordinamento delle attività di miglioramento.

KN 2 - Dipartimenti ed innovazione didattica

Il keynode 2 mira ad innovare la didattica, secondo le Linee Guida della Riforma (d.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3), e, in particolare, attraverso la Costituzione di Dipartimenti, individuati sulla base degli assi culturali e per indirizzi di studio, aventi l'obiettivo di:

1. rafforzare e documentare la didattica per competenze;
2. rendere pubbliche le buone pratiche, messe in atto dalla comunità dei docenti dell'Istituto;
3. promuovere la didattica laboratoriale, favorendo l'utilizzo dei nuovi strumenti ICT e del web 2.0.

Il KN 2, anche attraverso lo sviluppo dell'alternanza scuola-lavoro, si propone di:

1. rafforzare i rapporti con imprese;
2. potenziare le competenze degli studenti;
3. migliorare la progettazione didattica.

KN 3 – Coordinatori dei Consigli di Classe

Il KN 3 è volto alla valorizzazione della figura del Coordinatore di Classe come funzione strategica e braccio operativo dei Dipartimenti. In tale veste sono da considerarsi funzionali al raggiungimento di una maggiore partecipazione e incisività operativa le competenze di ascolto, comunicazione, gestione dei tempi e dei conflitti.

Tra le competenze, la comunicazione risulta irrinunciabile per avviare buone pratiche derivanti da un contesto a carattere interdisciplinare.

KN 4 – Cittadinanza ed inclusione

Il KN 4 promuove, attraverso l'azione dei C.d.C., la riflessione e gli interventi mirati alla costruzione di una scuola inclusiva, dove ogni studente si senta parte integrante di una comunità nella quale si perseguono obiettivi condivisi, ma in cui la pluralità e la differenza siano considerati un valore ed una risorsa per tutti.

Ciò viene perseguito, in particolare, attraverso la didattica laboratoriale.

Una particolare attenzione sarà rivolta all'accoglienza ed all'integrazione degli alunni non italiani, degli studenti con certificazione DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o di coloro che rientrino nella tipologia di alunni BES (Bisogni Educativi Speciali), intervenendo con piani di lavoro personalizzati.

Attraverso lo sportello del C.I.C. (Centro Informazioni e Consulenza), con la consulenza di un esperto esterno, in sinergia con i C.d.C. e le famiglie, sarà possibile intervenire sul disagio, psicologico e sociale, degli studenti in difficoltà, al fine di favorirne il successo scolastico o per accompagnarli in un eventuale ri-orientamento.

Inoltre, il KN 4 prevede azioni volte a favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili nell'ambito della comunità civile (in tema di sicurezza stradale, per esempio) nonché la diretta partecipazione degli studenti ad esperienze di cittadinanza attiva (Comitato studentesco, Consulta provinciale).

Il quadro di riferimento per tali tipi di interventi rientra, perfettamente, nei percorsi individuati dai C.d.C. all'interno della programmazione curricolare.

Inoltre, tali percorsi sono realizzati, spesso, in collaborazione con Enti ed Istituzioni del territorio (ASL, Carabinieri, Prefettura, Polizia di Stato, ecc.).

KN 5 – Organizzazione

Nella scuola, un sistema complesso all'interno del quale forma e contenuto coincidono, l'organizzazione cessa di essere semplicemente e riduttivamente un vestito, per divenire anima dell'Offerta Formativa.

I collaboratori in qualità di Responsabili dell'organizzazione, pianificano e seguono il lavoro della/delle Commissioni, ne monitorano l'attività e mantengono i contatti con le altre strutture, compresa la Dirigenza e la Direzione dei Servizi Amministrativi.

Gli ambiti entro i quali i responsabili si muovono sono:

1. orientamento in ingresso, interno ed in uscita,
2. sito d'Istituto e comunicazione,
3. orario e formazione delle classi,
4. biblioteca,
5. laboratori,
6. commissione elettorale,
7. sicurezza.

Organigramma



Le figure principali dell'Istituto

Al fine di garantire l'attuazione del P.T.O.F., sono istituite, con i compiti di seguito riportati, le sotto indicate figure.

1. COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

a. 1° Collaboratore con funzione vicaria

- ha la delega generale per la sostituzione dello stesso nella gestione ordinaria, in caso di sua assenza od impedimento;
- cura la diffusione delle informazioni interne all'Istituto; supporta l'attività degli OO.CC., in particolare del Collegio Docenti, dei Collaboratori e dei Consigli di Classe, anche nei rapporti con le famiglie;
- ha la delega per l'autorizzazione all'ingresso posticipato e l'uscita anticipata degli alunni;
- collabora al monitoraggio e alla verifica della gestione del POF;
- collabora con il DS nei processi di comunicazione verso l'esterno, nella gestione delle relazioni con il pubblico e con il territorio.

2° Collaboratore del Dirigente Scolastico

- ha delega per la sostituzione, nella gestione ordinaria, in caso di assenza o impedimento dello stesso e/o del collaboratore con funzione vicaria;
- cura la diffusione delle informazioni interne all'Istituto e collabora nella cura dei rapporti con le famiglie;
- ha la delega per l'autorizzazione all'ingresso posticipato e l'uscita anticipata degli alunni;
- collabora con il DS nei processi di comunicazione verso l'esterno, nella gestione delle relazioni con il pubblico e con il territorio;
- coordina e cura i rapporti con le funzioni strumentali dell'Istituto.

2. Numero 2 RESPONSABILI DI PLESSO

Il compito di:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”
- provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)
- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso
- redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico
- sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico
- calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero
- segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso
- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie.

Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di:

- essere punto di riferimento organizzativo
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti
- Con gli alunni la sua figura deve:
- rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola
- raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di:
- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni
- essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione

Con persone esterne alla scuola ha il compito di:

- accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso
- avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente
- controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
- essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali

3. ALTRI COLLABORATORI DEL DS

Tra le risorse fondamentali, per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, svolge un ruolo insostituibile il patrimonio professionale dei Docenti che viene valorizzato mediante l'espletamento di funzioni specifiche.

I Docenti incaricati con funzione di collaboratori del DS svolgeranno compiti di: promozione, progettazione, gestione, valutazione di strategie finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici delle singole aree (Keynode) rispondenti alle esigenze dell'Istituto.

4. RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)

Individuato dal Dirigente Scolastico, in base al D. L.vo n. 81/2009

- ha l'incarico di fornire il supporto tecnico per la revisione periodica dei rischi, per l'individuazione delle misure di prevenzione più adeguate e per la scelta dei mezzi di protezione collettiva ed individuale più efficaci;
- propone programmi di informazione e di formazione dei lavoratori e predispone, durante l'anno scolastico, almeno due prove di evacuazione.
- provvede alla redazione del **documento della sicurezza** articolato in:
 - redazione sulla valutazione dei rischi;
 - individuazione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

5. COORDINATORE DI DIPARTIMENTO (C.D.)

- Proposto dai Docenti del singolo Dipartimento e nominato, annualmente, dal Dirigente Scolastico
- convoca e presiede le riunioni di settore secondo il calendario prestabilito nel piano annuale delle attività;
 - conduce e verbalizza le riunioni per materia, prepara i lavori, predispone i materiali preparatori e di sintesi;
 - raccoglie progetti, prove comuni di ingresso e di verifica del debito formativo;
 - coordina la raccolta dei documenti finalizzati alla definizione delle competenze relativamente agli assi culturali e di indirizzo;
 - coordina e monitora lo svolgimento delle attività didattiche predisposte e deliberate nei dipartimenti;
 - propone i corsi di aggiornamento e di formazione a seguito di bisogni emersi;
 - formula osservazioni e proposte in materia di miglioramento del funzionamento dell'Istituto;
 - raccoglie e seleziona le proposte di acquisti secondo un criterio di priorità;
 - unitamente alla Commissione Tecnica collauda i materiali e le attrezzature richieste ed acquistate dall'Istituto;
 - coordina le attività di scelta dei libri di testo;
 - favorisce l'attività di ricerca didattica e cura la documentazione che confluisce in un archivio;
 - elabora proposte di miglioramento dell'offerta formativa;
 - presenta al DS, entro fine giugno, un report finale del lavoro svolto.

6. RESPONSABILI DI LABORATORI E AULE SPECIALI

Sono individuati dal Collegio dei Docenti sulla base di esplicita disponibilità. Oltre ad essere responsabili dei materiali loro affidati hanno l'incarico di:

- favorire l'utilizzo e il funzionamento delle aule speciali;
- mettere in atto modalità che riducano il rischio di danni, anche involontari, alle specifiche strutture da parte degli utenti;
- segnalare eventuali disservizi e malfunzionamenti;
- collaborare ad innalzare lo standard della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinandosi, anche, con gli incaricati della manutenzione.

7. COMMISSIONI E REFERENTI

In attuazione di quanto previsto dalle norme, sono attivati i seguenti organismi:

- a. Commissione elettorale;
- b. Commissione viaggi di istruzione;
- c. Comitato di valutazione degli insegnanti;
- d. Servizio di protezione, prevenzione, primo soccorso ed antincendio;
- e. Organo di garanzia;
- f. Commissione per lo scarico di beni ed il collaudo;
- g. Gruppo di Lavoro per l'Integrazione scolastica (allievi con bisogni educativi speciali).

Altre commissioni vengono istituite e deliberate nella loro composizione annualmente dal Collegio dei docenti per rispondere a specifiche esigenze gestionali/organizzative di Istituto. Per alcuni ambiti possono essere individuati docenti referenti a supporto dell'organizzazione generale dell'Istituto.

8. COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE

a. Coordinatore di Classe

- presiede le riunioni del Consiglio di Classe (C.d.C.) ed è responsabile della tenuta del registro dei verbali e di tutta la documentazione allegata;
- riferisce, periodicamente, al D.S. sull'andamento didattico-disciplinare della classe;

- mantiene continui contatti con i colleghi;
- coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli alunni per garantire il necessario equilibrio nei loro impegni scolastici;
- verifica, anche dal registro elettronico, con frequenza settimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni, in collaborazione con la Segreteria;
- svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al C.d.C.;
- predispone periodiche comunicazioni alle famiglie, al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, sui ritardi e sulla disciplina;
- promuove, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio;
- raccoglie le programmazioni disciplinari dei singoli Docenti e le consegna in Vicepresidenza;
- predispone la programmazione annuale del C.d.C.;
- coordina la partecipazione degli studenti ai progetti approvati dal C.d.C.;
- coordina le attività relative alla compilazione e trascrizione negli scrutini intermedi e degli scrutini finali;
- coordina le attività relative alla compilazione delle griglie necessarie per pianificare i corsi di recupero;

b. Coordinatore delle Classi quinte

- coordina le attività relative alle prove simulate, contattando eventuali privatisti;
- coordina le attività per la stesura del documento del 15 maggio, debitamente firmato da tutti i componenti del C.d.C.;

c. Il Segretario di classe:

- registra, durante le riunioni del C.d.C., le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale;
- collabora, con il Coordinatore di Classe, nella predisposizione dei dati informativi, riguardanti la classe, richiesti dall'ordine del giorno della riunione;
- procede alla stesura del verbale in forma compiuta;
- partecipa alle assemblee dei genitori, convocate per le elezioni dei rappresentanti del consiglio di classe, collaborando con il Coordinatore.

INNOVAZIONE

I commi 12, 14, 33 e 58 dell'articolo 1 determinano il carattere maggiormente innovativo della della L. 107/15. Ai sensi di tali commi vengono rispettivamente predisposti:

- il piano di formazione delle risorse umane,
- il piano di miglioramento,
- percorsi di alternanza scuola-lavoro,
- piano nazionale scuola digitale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Pdm è uno strumento atto a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Allegato n° 1

L'Istituto ha sempre considerato l'esperienza di Alternanza scuola-lavoro un momento formativo indispensabile alla crescita umana e professionale degli studenti ed uno strumento efficace per rispondere alle esigenze di una scuola più flessibile ed in sintonia con i cambiamenti del territorio.

Da anni questo Istituto, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, organizza percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Sino ad oggi questi percorsi erano destinati a piccoli gruppi di studenti del quarto e quinto anno dei vari indirizzi di studi, ma, con la nuova L. 107/15, dovranno essere estesi anche a tutti gli studenti che, nell'anno scolastico 2015 - 2016, frequentano la terza classe.

Compatibilmente con la disponibilità offerta dalle poche e piccole imprese che operano sul nostro territorio, dagli ordini professionali, dagli istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e dalle attività culturali - artistiche, dagli enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale e con l'ausilio dell'impresa formativa simulata (IFS), sarà progettato, per tutti gli studenti, un percorso di alternanza scuola-lavoro di

- 400 ore complessive da effettuarsi tra il secondo biennio e l'ultimo anno del corso di studi (commi 33, 34 e 35, L. n. 107/15);
- 150 ore, di norma, per gli studenti del III e IV del secondo biennio;
- 100 ore, di norma, per gli studenti del quinto anno.

Elementi cardine del progetto:

FINALITÀ

- promozione della cultura d'impresa;
- valorizzazione delle competenze professionali.

OBIETTIVI

- conseguire un'approfondita conoscenza di sé;
- acquisire una buona capacità relazionale;
- realizzare un approfondimento della cultura aziendale;
- favorire l'acquisizione delle competenze:
 - necessarie per comprendere criticamente le problematiche;
 - scientifiche collegate alle tecnologie;
 - applicative e pratiche;
 - assicurare lo sviluppo della creatività e dell'inventiva progettuale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- rafforzare le capacità di analisi e di interpretazione dei dati e dei fenomeni;
- potenziare le capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi tra i singoli ed i gruppi;
- sviluppare capacità progettuali e una mentalità flessibile;
- rafforzare le capacità di assumere decisioni, di valutare realisticamente le soluzioni e di essere autonomi;
- individuare e rappresentare modelli o procedure;
- saper verificare la validità degli esiti ed eventualmente correggere in itinere l'impostazione;
- verificare la professionalità trasversale e flessibile;
- migliorare l'utilizzo delle nuove tecnologie.

METODOLOGIA:

- didattica modulare;
- esami di casi aziendali;
- incontri dibattiti con esperti;
- stage/tirocini presso imprese locali.

In linea con questi obiettivi, il sistema formativo dell'ITCG "LOPERFIDO - OLIVETTI" fornisce le basi idonee ad acquisire le varie competenze.

Nell'ottica di una progettualità che abbia come principio ispiratore l'"IMPARARE AD IMPARARE", ed al fine di consentire agli studenti di potersi misurare con i rapidi cambiamenti delle tecnologie, i mutamenti delle modalità di lavoro e dei mercati, nonché con l'evolversi delle conoscenze scientifiche, l'Istituto propone, a partire dalla conoscenza del Territorio, una rilevante serie di attività progettuali.

Attività progettuali previste:

- periodi di attività in azienda;
- conferenze e corsi riguardanti temi "aziendali" o di attualità di indirizzo;
- visite aziendali;
- project work;
- partecipazione ad eventi aziendali e organizzati da Enti Istituzionali e territoriali, associazioni;
- formazione in aula con esperti;
- stage presso aziende;
- impresa simulata;
- partecipazione attiva a eventi culturali.

L'attività è rivolta agli studenti del 3°, 4° e 5° anno di ogni Dipartimento, distribuita in periodi e con modalità concordate, di anno in anno, con il C.D., compatibilmente con le risorse finanziarie.

L'attività degli stage, coordinata e monitorata dal referente e Tutor di classe e dai Tutor aziendali, trova la sua concreta attuazione nelle predisposizioni elaborate dai Tutor che, in modo sinergico, individuano gli obiettivi ed i contenuti, elaborano la metodologia, predispongono i documenti di supporto dell'attività, stabiliscono i criteri di valutazione.

Il Tutor di classe, inoltre, ha il compito di informare il C.d.C. e gli allievi in relazione allo svolgimento di attività di stage.

"SICUREZZA SUL LAVORO"

In ottemperanza alle indicazioni del D. Lgs. 81/2008 e successive integrazioni, l'Istituto provvede ad assicurare, agli studenti delle classi 3°, 4° e 5°, nell'ambito del Progetto "Alternanza Scuola-Lavoro", la formazione e l'informazione (con test finale e consegna di Attestato di Partecipazione) riguardanti gli aspetti generali della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per le classi 3° 4° e 5° interessate dall'Alternanza Scuola - Lavoro, oltre al ripasso ed aggiornamento previsti per le classi 1° e 2° per un numero di 3 ore complessive, saranno previsti progetti formativi, come quelli per i lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., articolati secondo quanto previsto dall'accordo del 21/12/2011 tra Ministero della Salute e Regioni per la formazione dei lavoratori sulla sicurezza pubblicato sulla G.U. n. 8 del 11/01/2012.

I corsi, nello specifico, saranno articolati secondo modalità sotto indicate.

OBIETTIVO DEL PROGETTO FORMATIVO

Consentire a coloro che diventeranno, a tutti gli effetti, alunni - lavoratori di acquisire un'adeguata e specifica formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

L'articolazione del corso è prevista per un'attività lavorativa il cui Livello di Rischio può considerarsi Medio (così come è classificato l'ambiente "scuola").

Nel caso in cui gli studenti siano ammessi a frequentare aziende che presentano un livello di rischio maggiore, saranno effettuate delle ore di corso aggiuntive, in rapporto all'effettiva necessità, dopo aver proceduto a concordare, con l'azienda ospitante, il necessario supporto agli alunni - lavoratori.

Articolazione del percorso formativo

I corsi, della durata complessiva di 12 ore, tratteranno i seguenti temi:

- "formazione generale" (4 ore) sul Testo Unico della Sicurezza ex D. Lgs. 81/2008;
- "formazione specifica" (8 ore) per il proprio ambiente di lavoro, la propria funzione nella Scuola e nell'ambiente di lavoro.

Tutti gli alunni interessati dal percorso "alternanza Scuola - Lavoro" saranno suddivisi in più corsi, costituiti da non più di 35 corsisti.

Coerentemente con il quadro di riferimento che ha consentito la definizione del P.N.S.D., l'Istituto ha già aderito, nei precedenti anni scolastici, ad alcune azioni promosse dal M.I.U.R. e sostenute dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, come "Azione LIM", "Azione Classi 2.0" ed adesione alla rete a banda larga GigaRUPAR della Regione Basilicata.

Inoltre la scuola ha intrapreso alcuni processi di digitalizzazione, quali l'utilizzo del Registro Elettronico, ed investe, con fondi propri e con i fondi provenienti dal contributo volontario degli studenti, nel miglioramento delle dotazioni tecnologiche di una parte dei laboratori didattici, strutture particolarmente rilevanti per una scuola ad indirizzo tecnico.

Obiettivi del P.N.S.D.

- spazi e ambienti per l'apprendimento
- amministrazione digitale
- identità digitale
- competenze degli studenti
- digitale, imprenditorialità e lavoro
- contenuti digitali
- formazione del personale

Per il conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati servono ulteriori investimenti importanti oltre ai finanziamenti già ottenuti per i progetti in fase di attuazione rinvenienti dai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020.

Inoltre, sulla base di quanto richiesto dalla nota prot. n° 17791 del 19/11/2015 - Individuazione degli animatori digitali, si è provveduto alla nomina dell'animatore digitale con l'obiettivo di promuovere la formazione interna alla scuola, negli ambiti del P.N.S.D., attraverso l'organizzazione di percorsi formativi flessibili in relazione ai prerequisiti dei docenti ed organizzati in forma laboratoriale;

- favorire la partecipazione e stimolare il "protagonismo" degli studenti e, di conseguenza, delle loro famiglie, nell'organizzazione di attività sui temi del P.N.S.D.;
- individuare e promuovere, all'interno degli ambienti della scuola, soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, come il social learning e l'utilizzo di piattaforme di condivisione disponibili nel web 2.0, che diventino, successivamente, un utile strumento anche al di fuori dell'ambiente scolastico.
 - Di fondamentale importanza, tra gli obiettivi del P.N.S.D., è la formazione degli insegnanti e, in merito a ciò, è stato progettato, come azione del Piano di Miglioramento, il corso "Laboratorio di didattica per competenze".

In tale ambito le competenze digitali costituiscono un indispensabile supporto alla progettazione per competenze, e ne favoriscono, in modo sinergico, l'acquisizione.

L'Istituto, pertanto, intende portare avanti questa linea operativa, ovvero, continuare a partecipare ai bandi che in futuro saranno presentati, nel contesto del P.N.S.D., e, nello specifico, a quelli relativi ad azioni concernenti:

- il piano laboratori, al fine di potenziare e migliorare l'offerta tecnologica del nostro istituto;
- l'identità digitale, al fine di ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR;
- l'amministrazione digitale, al fine di completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica, e potenziare i servizi digitali scuola- famiglia-studente;
- le competenze digitali degli studenti, ma soprattutto azioni relative a digitale, imprenditorialità e lavoro strettamente connessi agli indirizzi sia del settore economico sia del settore tecnologico;
- la formazione degli insegnanti, al fine di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali in sinergia con l'innovazione didattico-metodologica.

Poiché le competenze digitali dei docenti sono molto diverse, la formazione in campo digitale sarà organizzata per micromoduli laboratoriali (di durata pari a 6 ore), che possono essere composti così da definire in modo flessibile il percorso formativo di ciascun docente. Le tematiche di ciascun modulo saranno curvate sulle necessità rilevate.

Bertrand Russel ci ricorda che *“L’educazione dovrebbe inculcare l’idea che l’umanità è una sola famiglia con interessi comuni. Che di conseguenza la collaborazione è più importante della competizione”*.

La Legge 107/2015 comma 124-125 sancisce, per tutto il personale della scuola, l’obbligo di formazione che dovrebbe essere intesa come elemento necessario e imprescindibile per una buona formazione in servizio del docente moderno costretto a confrontarsi e correlarsi con il Piano triennale dell’offerta formativa e con le azioni di miglioramento intraprese dagli istituti scolastici.

La formazione non può essere intesa come un’azione burocratica/amministrativa ma deve essere considerata come un fattore di qualità per far emergere le attività che a vario titolo si svolgono nella scuola. Costituisce un elemento utile per far condividere buone pratiche da incrementare e rendere visibili al corpo docente e all’utenza.

Le tematiche portanti su cui si intende costruire percorsi di formazione al passo con le moderne tecniche pedagogiche e innovative, possono essere individuate in:

1. FORMAZIONE –Aggiornamento competenze e didattica per scenari-Flipped Classroom
2. FORMAZIONE Linguistica
3. FORMAZIONE LIM Registro elettronico e nuove tecnologie;
4. FORMAZIONE APPROFONDIMENTI NORMATIVI, per docenti e personale ATA;

1. FORMAZIONE – DOCENTI Aggiornamento competenze e didattica per scenari-Flipped Classroom

Obiettivi formativi:

I corsi di formazione devono sostenere tutta la vita scolastica degli insegnanti per consentire loro di tenere il passo con la società che cambia così come richiesto dal *“memorandum sull’istruzione ed educazione permanente”*. Quindi Il corso che si intende attivare nel triennio 2015-2019 sarà finalizzato a fornire nuove conoscenze e competenze di carattere pedagogico, psicologico, sociologico e metodologico coerenti, a potenziare e perfezionare le competenze di base già in possesso dei docenti. Le attività saranno rivolte a rafforzare l’*exprit expérimental* dei docenti per ottimizzare la loro azione di insegnamento, fornire nuove conoscenze e competenze e perfezionare:

- conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline sociologiche, e psicologiche, sempre in relazione alle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni;
- conoscenze teorico-pratiche per l’analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dal mondo del lavoro per costruire percorsi curriculari aderenti alle richieste espresse dalle aziende e consentire un più agevole inserimento lavorativo per gli allievi dell’istituto al termine del percorso quinquennale .;
- una rinnovata cultura di base nelle scienze della formazione finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi; abilità e competenze;

Durata

Il Corso di durata triennale prevede all’incirca 50 ore da distribuire nell’arco del triennio. Si articolerà in tre moduli separati per consentire a tutti di partecipare anche ad un singolo modulo ed è finalizzato anche alla produzione di materiale da pubblicare on line per metterlo a disposizione di un pubblico di settore che voglia utilizzarlo.

Tuttavia le attività non possono esaurirsi in una mera azione in loco ma dovranno essere previste anche attività collaborative on line e in presenza di docenti di altri istituti scolastici per rafforzare l’idea del

lavoro in rete, la condivisione dei saperi, indispensabile per migliorare la qualità dell'insegnamento diffondendo competenze professionali adeguate e buone pratiche.

A tale scopo sono già stati avviati contatti con altre istituzioni scolastiche all'avanguardia in tale campo e site sul territorio nazionale.

1. FORMAZIONE Linguistica DOCENTI –PERSONALE ATA

(A1-A2 –B1 150 ore)

DECRETO 7 marzo 2012, prot. 3889: Decreto MIUR relativo ai requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico – comunicative in lingua straniera del personale scolastico.

DECRETO 12 luglio 2012, prot. 10899: Decreto MIUR concernente la pubblicazione dell'elenco degli enti certificatori a mezzo sito internet del miur, aggiornato con cadenza di norma annuale. All'art. 4 è dettagliato elenco enti certificatori per:

DECRETO 21 maggio 2013 prot. 5967: Decreto MIUR che integra e modifica l'elenco degli enti certificatori.

Come evidenziato dai decreti su riportati, numerosi sono gli interventi legislativi messi in atto per migliorare le conoscenze di una lingua straniera del personale docente che viene chiamato ad insegnare la propria disciplina anche in lingua straniera.

Purtroppo questa attività segna il passo nella scuola italiana. Prendendo atto della necessità di migliorare le conoscenze linguistiche del personale docente si propone di mettere in campo dei corsi di lingua inglese e francese. Tale offerta sarà erogata anche al personale ATA che vorrà partecipare ai corsi da porre in essere.

Il **Corso di Lingua Inglese** di 150 ore (50 ore annue) finalizzato all'apprendimento di una lingua straniera nasce dall'esigenza manifestata più volte in seno al collegio docenti e dal personale tutto della scuola sia per rinverdire le conoscenze di alcuni sia per un approccio conoscitivo della lingua stessa per altri.

I corsi saranno strutturati a vari livelli (Elementare A1-A2), e non sarà esclusa la eventuale possibilità di conseguire un livello intermedio (A2+, B1+, B2+) articolati come previsto dal **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e in linea con la classificazione europea ALTE - Association of Language Testers in Europe.**

IL QCER utilizzato in tutta Europa e in altri continenti rappresenta il parametro per fornire agli insegnanti e ad un pubblico molto vasto un modello unico di riferimento per la valutazione delle conoscenze linguistiche e culturali e anche per la preparazione di materiali didattici che possono essere utili a tutti gli insegnanti del terzo millennio. Al termine di ogni anno di frequenza sarà rilasciato l'attestazione del livello stesso e la certificazione da parte di un ente certificatore riconosciuto dal MIUR previo superamento degli esami.

Le Certificazioni linguistiche sono utili alla definizione, aggiornamento e riqualificazione del profilo professionale di coloro che lavorano nei diversi settori dell'istruzione. Per quanto attiene i docenti si ricorda in modo particolare:

- Docenti CLIL per i quali il Ministero con nota 10872/10 ha avviato percorsi di formazione rivolti a docenti provvisti di una competenza pari al livello B1 del QCER.
- Ogni corso sarà articolato con un numero di lezioni che varia a seconda del livello scelto e ogni lezione articolata in 4 macro-aree: Conversazione, Grammatica, Esercizi, Civiltà.

Obiettivi formativi:

- alfabetizzare uso della lingua straniera (ambiente di vita e di lavoro)
- acquisire capacità comprensione, lettura e produzione
- sapere utilizzare al meglio le risorse per svolgere attività di ricerca e documentazione, socializzare esperienze e buone prassi e sviluppare reti di comunicazione e di informazione solo per docenti
- sapere progettare e organizzare percorsi modulari solo per docenti
- favorire l'aumento del numero di docenti in formazione per l'insegnamento con metodologia CLIL.

Durata

Ogni livello del Corso (Elementare, Intermedio) prevede un tempo di fruizione complessiva di sei mesi annue per un totale di 150 ore di studio in formazione in presenza nell'arco del triennio.

Per rafforzare l'apprendimento e il reale conseguimento certificato dei livelli citati, si ritiene necessario seguire anche attività on line e di autoapprendimento.

Le ore di studio in autoapprendimento prevedono approfondimenti didattici, esercitazioni di verifica delle competenze linguistiche in itinere, tutoring per facilitare lo studio e aule virtuali, l'assistenza e la guida di un docente individuato per tale attività.

Un percorso simile sarà dedicato all'apprendimento della lingua francese per permettere, ai docenti italiani di Storia e delle Discipline non Linguistiche (DNL), l'insegnamento della lingua come lingua di lavoro nelle sezioni EsaBac dedicate agli allievi che vorranno intraprendere questo percorso altamente qualificante .

L'EsaBac, infatti, consente agli allievi italiani e francesi di conseguire attraverso un unico esame due diplomi contemporaneamente: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Il doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico **realmente bi-culturale e bilingue**. La formazione all'EsaBac si pone nella continuità dell'insegnamento bilingue italo-francese nelle sezioni internazionali e nei licei classici europei, dagli anni 1990. La doppia certificazione costituisce ormai un vero passo avanti per la cooperazione educativa tra i due paesi e rappresenta una marcia in più per gli allievi italiani e francesi fondata su pratiche didattiche innovative per l'insegnamento del francese, adatte al contesto italiano, e centrate sulle TICE.

- Inoltre bisogna ricordare che l'Ambasciata di Francia in Italia organizza in questo ambito, utili per conoscere e/o approfondire la conoscenza della lingua .
- **Séminaires EsaBac, formazioni regionali dei professori di Letteratura francese e di Storia in francese**, formazioni a cura degli Addetti per la cooperazione per il francese e dei docenti francesi del Programma Jules Verne, in partenariato con le autorità scolastiche
- **Stage annuali in Francia** (CAVILAM di Vichy, CLA Besançon, CIEP) per 20 docenti selezionati dal Ministero italiano dell' Istruzione e seminario binazionale di 28 professori francesi e italiani (stage a carico dei Ministeri italiano e francese previsto dall'Accordo culturale italo-francese).
- **journées pour le français, formazioni regionali dei professori di francese** in partenariato con le autorità scolastiche e le Alliances françaises d'Italia (formazioni a cura degli Addetti per la cooperazione per il francese, dei lettori francesi e di relatori/formatori invitati dalla Francia).

1. FORMAZIONE LIM-Tablet - Registro elettronico e nuove tecnologie LIM

La Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) svolge un ruolo chiave per l'innovazione della didattica: è uno strumento "a misura di scuola" che consente di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline. L'innovazione delle pratiche educative è un processo di profonda trasformazione, per cui il docente necessita di essere sostenuto nella sua esperienza professionale per essere in grado, in equipe, di capovolgere il ruolo tradizionale del docente che si cimenta nella classica lezione **frontale per attraversare insieme a tutti i docenti del consiglio della classe** un cambiamento epocale che consente alle nuove generazioni di apprendere in maniera più agevole, e per i docenti di sperimentare nuove modalità di approccio didattico dei contenuti.

La formazione dunque ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le competenze per un'efficace integrazione della lavagna digitale nella didattica e si prefigge di sostenere i docenti nell'adozione della tecnologia, stimolando riflessioni critiche sull'impatto della LIM nella trasformazione dell'ambiente di apprendimento e supportandoli nella sperimentazione di attività in classe.

La formazione adotterà una modalità di blended learning che prevede l'integrazione di attività in aula e attività online sotto la guida di un tutor.

Il percorso formativo si articolerà in due fasi, per cui i docenti saranno affiancati nella fase iniziale di familiarizzazione con la tecnologia e, successivamente, nella progettazione e sperimentazione di percorsi didattici innovativi.

Il tutor nella prima fase di formazione metodologica supporta i corsisti nell'autovalutazione dei propri bisogni formativi e li orienterà nell'approfondimento dei contenuti del percorso nella prospettiva della loro concreta utilizzazione didattica.

Nella seconda fase il tutor assisterà i docenti nella progettazione, nella realizzazione e nella conduzione delle attività in classe, indicando risorse e strumenti più adatti e promuovendo un processo di riflessione.

L'ambiente online mirerà a valorizzare la condivisione delle esperienze e la pratica collaborativa e a stimolare la riflessione su metodologie e strategie didattiche.

On line, i corsisti avranno libero accesso a forum di discussione, materiali di approfondimento, attività e risorse da sperimentare in aula e trovano nelle classi virtuali, coordinate dai tutor, gli strumenti per il lavoro collaborativo.

Fare didattica con la LIM modifica le abitudini del docente introducendolo ai concetti della multimedialità, dell'interazione, della condivisione. La comunicazione diventa più efficace perché stimola l'attenzione e la partecipazione degli allievi motivandoli ad uno studio più attento e responsabile che deve trasformare in azioni che stimolino il "monitoraggio della propria risorsa "apprendimento", di trasferimento di conoscenze in nuove situazioni, di uso flessibile e "generalista" di abilità in contesti diversi..-

In questa logica di miglioramento e perfezionamento digitale competente sarà opportuno procedere verso la "certificazione professionale" dell'uso di tali strumenti per consentire la valorizzazione dell'attività del docente teso a perseguire sempre al meglio gli obiettivi comunicativi e formativi.

REGISTRO ELETTRONICO

Il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini), il cosiddetto decreto sulla *spending review*, prescrive agli articoli 28, 29, 30 e 31 e 32 una serie di misure relative all'informatizzazione delle istituzioni scolastiche.

L'introduzione del registro elettronico nella scuola italiana e nel nostro istituto purtroppo registra una fase di rallentamento dovuta alla mancanza cronica di strutture adeguate ad un corretto uso di questo strumento. La mancanza di una rete Wi-Fi efficiente o il suo malfunzionamento, la mancanza di un computer in ogni classe non mette certamente i docenti nelle condizioni di utilizzare un tale strumento in maniera adeguata per cui i docenti sono obbligati "bring your own device" (Byod), che tradotto vuol dire porta il tuo dispositivo, oppure ad un doppio lavoro di registrazione dei dati sul registro cartaceo e solo successivamente ad una registrazione on line.

Si spera che con la Buona Scuola, che prevede comunque un finanziamento di 15 milioni di euro, si volti all'innovazione tecnologica delle scuole per risolvere in maniera definitiva il problema. Pertanto i docenti potranno necessitare di azioni formative annuali e/o semestrali a secondo delle esigenze e tali azioni saranno rivolte eventualmente anche ai genitori che ne faranno richiesta. Tale azione formativa ovviamente permetterà a docenti e famiglie di conseguire risultati altamente positivi nel dialogo scuola famiglia. Infatti in tal modo i colloqui tra docenti e genitori si svolgono all'insegna della più evidente chiarezza, in quanto tutti i docenti hanno sempre ed ovunque presente la situazione dei propri studenti in tempo reale in tutte le materie e i genitori sono informati in modo diretto, trasparente ed inequivocabile sull'andamento dei propri figli.

Obiettivi formativi:

Potenziare le conoscenze e competenze per migliorare l'uso delle nuove tecnologie

Durata 40 ore nel triennio

Il corso, che avrà una durata triennale, permetterà un aggiornamento continuo delle competenze dei docenti che potranno approfondire anche argomenti caratterizzanti le singole discipline .

1. FORMAZIONE APPROFONDIMENTI NORMATIVI docenti - personale ATA

Il cambiamento dei processi organizzativi scolastici comporta per le istituzioni scolastiche una serie di risvolti e conseguenze a vari livelli: in primis l'autonomia scolastica, intesa come miglioramento delle performance didattiche e dei servizi amministrativi, tecnici e generali e in secundis la flessibilità organizzativa, didattica e formativa che rende necessario l'attivazione di un processo di formazione e aggiornamento del personale educativo amministrativo per adeguare le prestazioni del personale alle nuove esigenze di lavoro.

La formazione tesa a far acquisire al personale le conoscenze normative, organizzative, informatiche e procedurali per rendere la macchina amministrativa più efficiente ed efficace, anche in termini di economicità, sono ampiamente sancite e previste dal C.C.N.L., anche se la legge 107/2015 della Buona Scuola non si occupa minimamente del personale ATA. Tali figure, sembrerebbe, non facessero più parte del processo educativo di ogni singola scuola.

In ogni caso per quanto attiene la nostra istituzione scolastica si ritiene che alcune tematiche quali:

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;
- l'accoglienza e la vigilanza;
- l'assistenza agli alunni con disabilità.
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso e la sicurezza possono essere affrontate congiuntamente da tutto il personale della scuola.

Mentre, argomenti di corsi da organizzare, che interesseranno più specificatamente il personale Ata -amministrativo e tecnico sono inerenti a :

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;
- i contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- il coordinamento del personale.
- la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;
- la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;
- la collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica;

Dalla riflessione comune e dalla valorizzazione delle esperienze possono emergere idee, modalità e strumenti che rendono possibile e positivo il confronto tra tutto il personale, collocando questa figura in un'ottica di sinergia e collaborazione con le altre componenti, a partire da quella docente, ed è una risorsa indispensabile per una buona qualità dell'integrazione scolastica,

La formazione si svilupperà in 3 fasi:

1. formazione in presenza;
2. attività laboratoriale dedicata;
3. redazione elaborato finale.

Il comma 1 dell'art. 64 del CCNL comparto Scuola dispone che "La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità."

Obiettivi formativi:

Formare personale specializzato, con elevate competenze, in ambito giuridico e legislativo tali da poter competere con gli standard riconosciuti e richiesti dall' Europa.

Durata 30 ore nel triennio

Nell'arco del triennio sarà data la possibilità a tutto il personale della comunità scolastica di migliorare la qualità dell'offerta formativa diffondendo competenze professionali adeguate e buone pratiche.

PROGETTI ED ATTIVITÀ

Denominazione progetto	CISCO IT essentials: PC Hardware and Software
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche: nello specifico si vogliono incrementare le specifiche competenze nell'ambito dell'Information technology.
raguardo (event.) di risultato	Acquisizione professionale di una certificazione informatica riconosciuta in ambito europeo
Obiettivo (event.) di processo	Orientamento mirato alla possibilità di intraprendere una carriera o studi specifici nell'ambito dell'IT.
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	Il progetto è un'attività curriculare consolidata nel corso SIA nell'ambito dell'Offerta Formativa già da alcuni anni, in quanto il nostro istituto è una delle CISCO Academy nate nelle scuole italiane nel corso degli ultimi anni, al fine di offrire percorsi di certificazione riconosciuti in ambito professionale. Gli esami di certificazione sono sostenuti presso il nostro centro in quanto sono presenti istruttori CISCO certificati.
Attività previste	Il corso si articola in lezioni in presenza tenute dagli istruttori e in attività di studio individuale su piattaforma di apprendimento online CISCO. Le lezioni sono articolate in 12 moduli che riguardano le competenze di base hardware, sistemi operativi e reti di telecomunicazione per la gestione di sistemi di elaborazione. Ogni modulo è validato tramite il superamento di un esame su piattaforma digitale. Il superamento degli esami di fine modulo permette l'accesso all'esame di certificazione finale.
Risorse necessarie finanziarie	La convenzione CISCO comporta una spesa di 600 euro / anno.
Risorse umane (ore) / area	Le lezioni sono integrate nell'offerta curriculare e sono tenute da docenti di discipline tecnico - scientifiche con certificazione di istruttore CISCO.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Percentuale del numero di studenti certificati sul numero di studenti frequentanti.
Stati di avanzamento	Il percorso si articola nel triennio SIA
Valori / situazione attesi	Al termine del corso ci si aspetta almeno il 70% di alunni certificati.

Denominazione progetto	Io Clicco sicuro
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;; nello specifico si vogliono sviluppare le specifiche competenze nell'ambito dell'Information technology.
Traguardo di risultato (event.)	Acquisizione di una certificazione informatica riconosciuta in ambito professionale. modulo IT-Security della nuova ECDL
Obiettivo di processo (event.)	Orientamento mirato alla possibilità di intraprendere una carriera o studi specifici nell'ambito dell'IT.
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Il progetto è un'attività extracurriculare consolidata nell'ambito dell'Offerta Formativa già dallo scorso anno.
Attività previste	Io cliccosicuro è un'iniziativa di AICA e di ioStudio - la Carta dello Studente, che permette di: sostenere gratuitamente il modulo IT-Security di ECDL; prepararsi on line all'esame, accedendo gratuitamente alla piattaforma www.micertificoeecd.it Gli esami saranno sostenuti presso l'istituto test center affiliato alla CISCO Academy.
Risorse finanziarie necessarie	costi di funzionamento 8 ore di docenza
Risorse umane (ore) / area	Le attività saranno seguite da docenti di discipline tecnico - scientifiche per l'insegnamento dei moduli della nuova ECDL.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Percentuale del numero di studenti certificati sul numero di studenti frequentanti.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Entro sei mesi dal termine del corso ci si aspetta almeno il 70% di alunni certificati.

Denominazione progetto	“I-care” educazione ai diritti umani
Priorità cui si riferisce	Ridurre l’abbandono scolastico. Potenziare l’inclusione scolastica valorizzando le differenze. Educare alla multiculturalità, alla pace, al rispetto di sé e degli altri, al rispetto dell’ambiente. Contrastare il fenomeno del bullismo nelle sue differenti manifestazioni.
Traguardo di risultato (event.)	Riconoscere tempestivamente i segnali di comportamenti aggressivi e fattori di rischio svalutativo ed intervenire con percorsi personalizzati che, facendo leva sui punti di forza, assegnino compiti e ruoli coerenti alle scelte e alle peculiarità degli studenti, consentendo in tal modo una rimotivazione e una nuova riconsiderazione di sé basata sull’esperienza del successo in ambiente cooperativo. Provocare il successo in piccoli compiti facendo acquisire consapevolezza del perché e del come esso è stato ottenuto. Cosa lo ha consentito, cosa lo ostacola.
Obiettivo di processo (event.)	Condivisione delle strategie e degli strumenti atti a migliorare l’inclusione di ogni studente.
Altre priorità (eventuale)	Stimolare l’interiorizzazione di un sistema di regole e di valori condivisi favorendo il senso delle istituzioni e della legalità. Favorire la parità di genere attraverso una didattica capace di decostruire stereotipi e luoghi comuni e proporre modelli di relazioni improntate alla libertà e al rispetto reciproco. Potenziare il raccordo tra l’offerta formativa della scuola e le istanze culturali provenienti dalla società civile e dal territorio al fine di colmare vuoti valoriali e superare crisi identitarie. Contrastare l’analfabetismo culturale, emotivo ed empatico attraverso la conoscenza e l’arricchimento qualitativo del linguaggio e delle diverse forme di comunicazione
Situazione su cui interviene	Difficoltà a riconoscere le emozioni e a gestirle. Difficoltà a entrare in relazioni paritarie con persone dell’altro sesso. Insofferenza delle regole pur riconoscendole. Difficoltà ad orientarsi in ambito valoriale.
Attività previste	Formazione e autoformazione in materia di diritti umani (evoluzione storica, fonti, violazioni) implementata nelle diverse discipline. Scelte progettuali e decisioni condivise in merito alle buone pratiche, applicate alle diverse aree del rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente. Divulgazione di buone pratiche tra pari. Acquisizione o preparazione e divulgazione di materiali utili in materia di diritti umani e di pacchetti formativi per il contrasto al bullismo e a ogni atteggiamento discriminatorio. Raccordo con associazioni attive sul territorio in materia di diritti umani. Sperimentazione dell’ora diritti umani nel curriculum. Interventi di soggetti esterni esperti e/o coinvolti nelle tematiche attinenti
Risorse finanziarie necessarie	Materiali di consumo ed elementi funzionali allo svolgimento delle lezioni al fine di realizzare un setting d’aula. (500 euro)
Risorse umane (ore) / area	Docente della classe (100 h) e docente potenziamento (100h) in orario curriculare
Altre risorse necessarie	Aula “laboratorio per i diritti umani”. Postazione pc (Internet).
Indicatori utilizzati	Miglioramento degli esiti scolastici.
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso al termine dei tre anni è di almeno un punto nella media dei voti. Primo anno: individuazione dei primi segnali del processo di dropping-out Secondo anno: inversione del processo Terzo anno Aumento di un punto della media dei voti riportati nello scrutinio finale da ciascuno studente coinvolto rispetto all’anno precedente.
Valori/ situazione attesi	Riduzione del 50% degli abbandoni. Inversione del processo di dropping-out attraverso la “dilatazione” dell’ambito di osservazione e la tempestiva individuazione di fattori di rischio.

Denominazione progetto	Apprendisti Ciceroni FAI (Fondo Ambiente Italiano)
Priorità cui si riferisce	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio.
Traguardo di risultato (event.)	Aumento della media pari al 2% della valutazione finale. Illustrare le potenzialità culturali a largo spettro del nostro territorio per far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale e promuovere comportamenti di consapevolezza del patrimonio culturale, anche nelle lingue straniere.
Obiettivo di processo (event.)	Favorire la conoscenza della realtà del territorio e rafforzare il senso di appartenenza al territorio Per individuare le opportunità nascoste, svelare segreti e vivere esperienze fuori dal comune da proporre a potenziali turisti amanti dell'insolito
Altre priorità (eventuale)	Raggiungimento di competenze funzionali all'interazione con persone depositarie di conoscenze altre, eventualmente appartenenti ad altre nazionalità, nell'ambito professionale di competenza, partendo dalla ineludibile conoscenza e consapevolezza dei rispettivi codici culturali, utilizzati nel modo più opportuno.
Situazione su cui interviene	Attualmente si registra un aumento della domanda di figure professionali da parte del settore turistico, non proporzionata alla disponibilità di operatori qualificati
Attività previste	Preparazione di incontri e partecipazione a lavori di gruppo volti ad acquisire le informazioni utili alla produzione di materiale multimediale sulla conoscenza del territorio. attività di gruppo e individuali. Partecipazione a conferenze/seminari Attività di guida sul campo per GIORNATE AUTUNNO -INVERNO - PRIMAVERA FAI
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali di consumo.
Risorse umane (ore) / area	Professionalità in organico dell'istituto ed esperti esterni. Impegno orario totale previsto: 50 circa
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Almeno l'80% dei partecipanti ad ogni sessione dovrà raggiungere risultati positivi.

Stati di avanzamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività IN AULA Breve descrizione: elaborazione del percorso formativo con esperto esterno FAI e/o volontariato FAI e consegna materiali agli allievi e conoscenza patrimonio , presentazione anche in lingue straniere 2. Attività : SOPRALLUOGHI E VISITE Breve descrizione: gestione di relazioni con il contesto in cui si svilupperà l'esperienza di Cicerone 3. Attività: Attività di CICERONI IN LOCO Breve descrizione: nelle Giornate FAI coinvolgimento diretto degli allievi come guide sul sito FAI 4. Attività: PRODUZIONE LAVORO MULTIMEDIALE E CONSEGNA ATTESTATI Breve descrizione: raccolta materiale fotografico e video e realizzazione prodotto dell'esperienza 5. Prodotti finali: LAVORO MULTIMEDIALE: Realizzazione di foto e video che documentano l'esperienza. 6. Conseguimento ATTESTATO FAI - Evento in istituto con la DELEGAZIONE FAI per mostrare prodotto multimediale e consegna attestati
----------------------	--

	<p>itinere l'esperienza progettuale in tutti i risvolti, valido per monitoraggio dell'esperienza</p> <p>2. Conseguimento ATTESTATO FAI - Evento in istituto con la DELEGAZIONE FAI per mostrare prodotto multimediale e consegna attestati</p>
Valori / situazione attesi	<p>Sensibilizzazione da parte di almeno l'80% dei partecipanti ovvero il 50% dei frequentanti, alla riscoperta della città attraverso un punto di vista insolito: non già quello dello storico dell'arte o della guida turistica di professione, ma quello di un giovane studente che vive un'esperienza speciale tra le bellezze artistiche della città e vuole comunicarla con le capacità e l'entusiasmo propri della sua età.</p>

Denominazione progetto	Aerodromo virtuale
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei risultati scolastici
Traguardo di risultato (event.)	Aumento della media pari al 2% della valutazione finale. Conseguimento di certificazioni da parte di Enti del settore (ENAC-ENAV)
Obiettivo di processo (event.)	Potenziare le competenze attraverso l'uso di strumenti professionalizzanti.
Altre priorità (eventuale)	Favorire la partecipazione a bandi e concorsi inerenti il settore del controllo del traffico aereo. Orientare e sensibilizzare gli allievi alle opportunità tecnico - professionali di settore.
Situazione su cui interviene	Attualmente nessuno degli studenti diplomati partecipa a bandi e/o corsi post diploma inerenti il settore del controllo del traffico aereo.
Attività previste	Attività di simulazione, assistita da docenti interni e supervisionata da rappresentanti di Enti esterni certificatori. Realizzazione di un certo numero di simulazioni e di almeno tre prove autentiche per anno.
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali di consumo, 500 € anno per modulo.
Risorse umane (ore) / area	Professionalità in organico dell'istituto (A055-A014-C040-C080) e professionalità di esperti di Enti esterni (ENAC-ENAV) saranno utilizzati per preparare e validare le prove comuni da somministrare agli studenti. Impegno orario totale previsto: 50 ore per modulo, distribuite durante l'anno scolastico e comprendenti sia attività di lezioni frontali sia attività pratiche di simulazione.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Aggiornamento delle attrezzature (hardware e software) di laboratorio.
Indicatori utilizzati	Almeno l'80% dei partecipanti ad ogni sessione dovrà raggiungere risultati positivi e conseguire la certificazione.
Stati di avanzamento	Il progetto sarà distribuito su tre anni, uno per ciascun modulo, e rivolto alle classi del triennio: classi III modulo A, classi IV modulo B e classi V modulo C. Il modulo A permette il raggiungimento di competenze di base propedeutiche per la frequenza al modulo B il quale, a sua volta, consente il raggiungimento di quelle avanzate. In ultimo il modulo C permette il raggiungimento delle competenze professionalizzanti per il superamento dell'esame finale certificato dall'Ente esterno.
Valori / situazione attesi	Acquisizione del certificato finale, da parte di almeno l'80% dei partecipanti, ovvero il 50% dei frequentanti l'ultimo anno di corso.

Denominazione progetto	Aeromodellismo
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei risultati scolastici
Traguardo di risultato (event.)	Aumento della media pari al 2% della valutazione finale.
Obiettivo di processo (event.)	Potenziare le competenze attraverso l'uso di strumenti professionalizzanti.
Altre priorità (eventuale)	Favorire la partecipazione a bandi e concorsi inerenti il settore del controllo del traffico aereo. Orientare e sensibilizzare gli allievi alle opportunità tecnico - professionali di settore.
Situazione su cui interviene	Conoscere le basi dei principi che permettono ad un velivolo di volare e le tecniche aeromodellistiche
Attività previste	
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali di consumo,
Risorse umane (ore) / area	Professionalità in organico dell'istituto (A055-A014-C040-C080) Impegno orario totale previsto: 32 ore distribuite durante l'anno scolastico e comprendenti sia attività di lezioni frontali sia attività pratiche di simulazione.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Aggiornamento delle attrezzature (hardware e software) di laboratorio.
Indicatori utilizzati	Almeno l'80% dei partecipanti ad ogni sessione dovrà raggiungere risultati positivi.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

Denominazione progetto	Sistemi di posizionamento satellitare GPS e Galileo
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei risultati scolastici
Traguardo (event.) di risultato	Aumento della media pari al 2% della valutazione finale. Approfondimento del funzionamento dei sistemi satellitari americano (GPS) ed europeo (GALILEO).
Obiettivo (event.) di processo	Potenziare le conoscenze concernenti le costellazioni di satelliti e l'uso dei software per la simulazione del monitoraggio di aree con elevato inquinamento radioelettrico.
Altre priorità (eventuale)	Favorire la conoscenza dei calcoli necessari per determinare i parametri caratteristici di una costellazione di satelliti.
Situazione su cui interviene	Attualmente solo pochi studenti risultano interessati ai sistemi satellitari ed alla loro importanza all'interno della navigazione aerea.
Attività previste	Lezioni frontali all'interno del laboratorio in orario pomeridiano e visita presso il centro di Geodesia Spaziale "G. Colombo", sede operativa dell'Agenzia Spaziale Italiana.
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali di consumo, 200 € anno.
Risorse umane (ore) / area	Professionalità in organico dell'istituto (A055). Impegno orario totale previsto: 30 ore.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Almeno l'80% dei partecipanti ad ogni sessione dovrà raggiungere risultati positivi.
Stati di avanzamento	Il progetto prevede 15 incontri, ciascuno della durata di due ore, lezioni frontali, in orario pomeridiano, realizzate dal docente in organico dell'Istituto, nel laboratorio di Navigazione Aerea e, successivamente, una visita guidata presso il centro di Geodesia Spaziale "G. Colombo".
Valori / situazione attesi	Acquisizione delle competenze da parte di almeno l'80% dei partecipanti ovvero il 50% dei frequentanti il quarto anno di corso.

Denominazione progetto	I servizi di assistenza a terra
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei risultati scolastici
Traguardo di risultato (event.)	Aumento della media pari al 2% della valutazione finale.
Obiettivo di processo (event.)	potenziare le competenze disciplinari
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	
Attività previste	Lezioni frontali con esperti dell'ENAC. Attività di stage presso l'aeroporto di Bari Palese.
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali di consumo, 200 € anno.
Risorse umane (ore) / area	Professionalità in organico dell'istituto (A055). Impegno orario totale previsto: 12 ore. 60/80 ore di attività di stage.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Almeno l'80% dei partecipanti ad ogni sessione dovrà raggiungere risultati positivi.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Acquisizione delle competenze da parte di almeno l'80% dei partecipanti ovvero il 50% dei frequentanti del percorso.

Denominazione progetto	Centro Sportivo Scolastico
Priorità cui si riferisce	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio.
Traguardo di risultato (event.)	Aumento della media pari al 2% della valutazione finale.
Obiettivo di processo (event.)	Educazione al confronto leale ed al rispetto delle regole di convivenza civile Riduzione della dispersione scolastica
Altre priorità (eventuale)	Avviamento alla pratica sportiva; Prevenzione dei paramorfismi giovanili; Acquisizione di nuovi schemi motori, educazione e affinamento del senso ritmico con particolare riferimento all'attività di gruppo ed al movimento finalizzato; Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive Prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile; Preparazione ai Giochi sportivi studenteschi annuali; Educazione all'ambiente naturale.
Situazione su cui interviene	L'attività si propone di suscitare o consolidare negli allievi/e la consuetudine allo svolgimento e alla pratica delle attività sportive ed al movimento, considerate come fattore di formazione e di crescita civile e sociale dell'individuo. L'attività è rivolta a tutti gli allievi/e dell'istituto.
Attività previste	Organizzazione e realizzazione di tornei d'istituto, partecipazione alle manifestazioni provinciali e regionali dei GSS organizzati dall' U.S.R. di Basilicata Corsi di nuoto presso la Piscina comunale. Attività di Orienteering.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	Professionalità in organico dell'istituto Scienze motorie e sportive (A029)
Altre risorse necessarie	Palestre. Piscina Comunale. Campi di calcio a 5. Una o più uscite didattiche previste nell'ambito dell' Orienteering dei campionati studenteschi.
Indicatori utilizzati	Il numero di studenti partecipante a gare, tornei, manifestazioni sportive provinciali.
Stati di avanzamento	Le attività saranno organizzate ogni anno scolastico.
Valori / situazione attesi	La partecipazione di almeno il 70% degli studenti.

Denominazione progetto	Procedure di sicurezza: l'Alternanza scuola-lavoro
Priorità cui si riferisce	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio.
Traguardo (event.) di risultato	Consentire ai lavoratori-alunni di acquisire un'adeguata e specifica formazione in relazione alla sicurezza e alla tutela della salute negli ambienti di lavoro. Rilascio dell'attestato di partecipazione al corso.
Obiettivo (event.) di processo	Apprendere le norme per l'individuazione delle particolari esigenze degli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado.
Altre priorità (eventuale)	Favorire le occasioni di discussione, analisi, ricerca, rielaborazione all'interno delle classi, acquisire e diffondere la cultura della sicurezza
Situazione su cui interviene	Attualmente nelle Scuole secondarie di secondo grado gli alunni sono equiparati, in maniera sempre più completa, ai lavoratori, sia quando operano nei laboratori sia all'interno dei percorsi di Alternanza scuola - lavoro. Gli studenti, oltre a ricevere informazioni sulla gestione delle Emergenze, sull'utilizzo della struttura e sul sistema prevenzionistico, devono poter usufruire di una formazione specifica sull'utilizzo dei laboratori e nell'ambito dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro, in quanto l'equiparazione estende gli obblighi derivanti dagli artt. 36 e 37 del T.U. 81/2008.
Attività previste	Lezioni frontali in orario antimeridiano e pomeridiano, alternate ad esercitazioni pratiche all'interno del laboratorio.
Risorse necessarie finanziarie	Costi previsti per materiali di consumo, 200 € anno.
Risorse umane (ore) / area	Professionalità in organico dell'istituto, RSPP, coordinatori di classe, direttori e responsabili di laboratorio. Impegno orario totale previsto: 12 ore comprendenti lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Obbligo di presenza ai corsi per almeno il 90% della loro durata.
Stati di avanzamento	Il progetto sarà suddiviso in due differenti corsi caratterizzati da due livelli formativi: <ul style="list-style-type: none"> - formazione di BASE: composta da quattro moduli, ciascuno della durata di un'ora; - formazione SPECIFICA: composta da otto moduli della durata complessiva di otto ore.
Valori / situazione attesi	Obbligo di presenza ai corsi per almeno il 90% della loro durata.

Denominazione progetto	Procedure di sicurezza. La cultura della sicurezza nel primo biennio.
Priorità cui si riferisce	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio.
Traguardo (event.) di risultato	Consentire agli allievi di acquisire un'adeguata e specifica formazione in relazione alla sicurezza: Piano di sicurezza ed evacuazione dell'Istituto, Regole e comportamenti correnti come fattore di sicurezza in palestra, Regole e comportamenti correnti come fattore di sicurezza nei vari laboratori, Prove di evacuazione, nel numero minimo di 2 volte nel corso dell'anno scolastico. Rilascio dell'attestato di partecipazione al corso.
Obiettivo (event.) di processo	Apprendere le norme per l'individuazione delle particolari esigenze degli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado.
Altre priorità (eventuale)	Favorire le occasioni di discussione, analisi, ricerca, rielaborazione all'interno delle classi, acquisire e diffondere la cultura della sicurezza
Situazione su cui interviene	Attualmente nelle Scuole secondarie di secondo grado gli alunni sono equiparati, in maniera sempre più completa, ai lavoratori, sia quando operano nei laboratori sia all'interno dei percorsi di Alternanza scuola - lavoro. Gli studenti, oltre a ricevere informazioni sulla gestione delle Emergenze, sull'utilizzo della struttura e sul sistema prevenzionistico, devono poter usufruire di una formazione specifica sull'utilizzo dei laboratori e nell'ambito dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro, in quanto l'equiparazione estende gli obblighi derivanti dagli artt. 36 e 37 del T.U. 81/2008.
Attività previste	Lezioni frontali in orario antimeridiano, alternate ad esercitazioni pratiche..
Risorse necessarie finanziarie	Costi previsti per materiali di consumo, 200 € anno.
Risorse umane (ore) / area	Professionalità in organico dell'istituto, RSPP, coordinatori di classe, docenti delle classi Impegno orario totale previsto: 6 ore comprendenti lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Obbligo di presenza ai corsi per almeno il 90% della loro durata.
Stati di avanzamento	Il progetto sarà attuato in ogni anno scolastico.
Valori / situazione attesi	Obbligo di presenza ai corsi per almeno il 95% della loro durata.

Denominazione progetto	Orientamento
Priorità cui si riferisce	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio.
Traguardo (event.) di risultato	Riduzione della dispersione scolastica
Obiettivo (event.) di processo	Continuità e orientamento.
Altre priorità (eventuale)	L'orientamento è inteso come modalità educativa permanente, volta alla promozione dello sviluppo della persona e dell'inserimento attivo nel mondo del lavoro e della vita sociale, rispettando la libertà delle scelte individuali.
Situazione su cui interviene	L'orientamento è sempre più un processo continuo che segue l'individuo lungo l'intero arco della vita e riguarda soprattutto i giovani. Attraverso questa attività si intende: <ul style="list-style-type: none"> - favorire una riflessione sulle proprie potenzialità per valorizzare i propri punti forza ed identificare le aree di miglioramento; - fornire strumenti ed informazioni per il potenziamento di abilità decisionali; - favorire la costruzione di un progetto professionale per il futuro.
Attività previste	Seminari di informazione proposti dai diversi atenei per gli studenti in uscita; Seminari, incontri e attività laboratoriali rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado; Seminari e incontri per gli studenti interni del primo biennio per un ulteriore orientamento e ri-orientamento.
Risorse necessarie finanziarie	€ 15000
Risorse umane (ore) / area	Professionalità dell'Istituto, delle Università e del mondo del lavoro.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Numero di incontri seminariali. Numero di laboratori
Stati di avanzamento	L'attività verrà realizzata ogni anno scolastico.
Valori / situazione attesi	Aumento della percentuale di studenti iscritti all'Università. Aumento del numero di allievi iscritti. Diminuzione della dispersione scolastica e degli abbandoni.

Denominazione progetto	Scambio culturale - internazionalizzazione
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici.
Traguardo (event.) di risultato	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in termini di relazione e comunicazione
Obiettivo (event.) di processo	Ambiente di apprendimento. Continuità e orientamento
Altre priorità (eventuale)	Rafforzare le competenze linguistiche e di cittadinanza utili al superamento di pregiudizi e stereotipi
Situazione su cui interviene	Attraverso questa attività si intende favorire: <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza dell' "altro" attraverso la condivisione di esperienze nuove e comuni. - la costruzione di un futuro progetto professionale.
Attività previste	Seminari di informazione on line; incontri e attività laboratoriali rivolti agli studenti con scuole partner straniere incontri in presenza su territorio nazionale e internazionale
Risorse necessarie finanziarie	Materiale di consumo
Risorse umane (ore) / area	Professionalità dell'Istituto e delle scuole partner
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Numero di incontri seminariali. Numero di laboratori
Stati di avanzamento	L'attività verrà realizzata ogni anno scolastico.
Valori / situazione attesi	Aumento del 10% della consapevolezza di essere cittadini del mondo

Denominazione progetto	Accoglienza classi prime in aula e fuori aula
Priorità cui si riferisce	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio.
Traguardo (event.) di risultato	Senso di appartenenza ad una comunità scolastica, integrazione, inclusione. Costruire una relazione organica, continuativa e produttiva tra scuola e territorio
Obiettivo (event.) di processo	Accoglienza in aula dei neoiscritti con attività di socializzazione e, al fine di facilitare le relazioni tra gli studenti novizi, attività all'aria aperta nella natura e condivisione e gestione di altre attività con pernottamenti e modalità di campi-scuola . I ragazzi provenienti da realtà differenti hanno l'occasione di conoscersi e capire attraverso questa esperienza l'importanza e la necessità del collaborare. (cittadinanza attiva)
Altre priorità (eventuale)	Si propone ai ragazzi di entrare in contatto con l'ambiente naturale attraverso le molteplici attività sportive affinché imparino a modificare i propri comportamenti per una partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo di un turismo sostenibile
Situazione su cui interviene	L'educazione all'ambiente, alla condivisione, al rispetto degli altri è sempre più un processo continuo che segue l'individuo lungo l'intero arco della vita e riguarda soprattutto i giovani. Modulo efficace per trasformare una classe in un gruppo affiatato, senza processi di omologazione ed attraverso il contributo delle diverse soggettività
Attività previste	Il campo scuola di uno o più giorni è proposto alle classi prime per il mese di settembre. Attività sportive, ambientaliste, di scoperta dei luoghi presso strutture ospitanti organizzate del territorio
Risorse finanziarie necessarie	a carico degli studenti
Risorse umane (ore) / area	docenti dell'istituto , esperti esterni
Altre risorse necessarie	struttura ospitante organizzata per campi scuola
Indicatori utilizzati	incontro con le famiglie incontri di preparazione al campo scuola
Stati di avanzamento	L'attività verrà realizzata ogni anno scolastico.
Valori / situazione attesi	Aumento della fiducia in se stessi, stima e rispetto dei propri compagni di scuola, rispetto della natura, socializzazione, integrazione, senso di appartenenza ad un gruppo classe, alla comunità di Istituto

Denominazione progetto	Recupero /Potenziamento
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici.
Traguardo (event.) di risultato	Ridurre il numero di debiti conseguiti dagli allievi in sede di valutazione intermedia e finale.
Obiettivo (event.) di processo	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Riduzione dell'abbandono scolastico
Situazione su cui interviene	Allievi con valutazione insufficiente nelle diverse materie Allievi delle classi quinte
Attività previste	Attività di sportello, da ottobre a maggio (su prenotazione degli allievi previa indicazione dei docenti), fruibile da tre fino a un massimo di 5 studenti. Corsi di recupero fine anno scolastico. Corsi di potenziamento e accompagnamento agli esami di Stato
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto e dell'organico di Potenziamento
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Numero di ore e sportelli didattici di supporto e recupero Numero di corsi di recupero Numero di corsi di potenziamento
Valori / situazione attesi	Diminuzione del 25 % dell'attribuzione del debito negli scrutini finali. Aumento della valutazione finale all'esame di Stato

Denominazione progetto	Giffoni Film Festival
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici.
Traguardo (event.) di risultato	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.
Obiettivo (event.) di processo	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Riduzione dell'abbandono scolastico
Situazione su cui interviene	Allievi del biennio
Attività previste	Partecipazione degli studenti del primo biennio alla visione di tre film intercalate con attività preparatorie e conclusive, sotto la supervisione dei docenti, atti a far emergere spunti di riflessione critica in forma scritta come da bando, per la partecipazione al concorso.
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto
Altre risorse necessarie	Viaggio presso il cinema Andrisani di Montescaglioso
Indicatori utilizzati	Numero di recensioni prodotte
Valori / situazione attesi	Acquisizione delle competenze linguistiche e imparare ad imparare

Denominazione progetto	PON FSE - Competenze di base - Titolo Progetto: "Imparo giocando" - Cod. Id. - 10.2.2A-FSEPON-BA-2017-20 CUP G14C18000020007																							
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici.																							
raguardo (event.) di risultato	Ridurre il numero di debiti conseguiti dagli allievi in sede di valutazione intermedia e finale.																							
Obiettivo (event.) di processo	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Riduzione dell'abbandono scolastico																							
Situazione su cui interviene	Potenziare le competenze in lingua madre, Matematica, Lingue straniere: Inglese e Francese.																							
Attività previste	<p style="text-align: center;">Moduli</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Area intervento</th> <th style="text-align: center;">Titolo</th> <th style="text-align: center;">ORE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lingua madre</td> <td>L'@articolo1</td> <td style="text-align: center;">30</td> </tr> <tr> <td>Lingua madre</td> <td>L'@articolo2</td> <td style="text-align: center;">30</td> </tr> <tr> <td>Matematica</td> <td>Matematicano problem</td> <td style="text-align: center;">30</td> </tr> <tr> <td>Matematica</td> <td>Matematicano problem2</td> <td style="text-align: center;">30</td> </tr> <tr> <td>Lingua straniera</td> <td>Comunico in lingua francese</td> <td style="text-align: center;">60</td> </tr> <tr> <td>Lingua straniera</td> <td>Comunico in lingua inglese</td> <td style="text-align: center;">60</td> </tr> </tbody> </table>			Area intervento	Titolo	ORE	Lingua madre	L'@articolo1	30	Lingua madre	L'@articolo2	30	Matematica	Matematicano problem	30	Matematica	Matematicano problem2	30	Lingua straniera	Comunico in lingua francese	60	Lingua straniera	Comunico in lingua inglese	60
Area intervento	Titolo	ORE																						
Lingua madre	L'@articolo1	30																						
Lingua madre	L'@articolo2	30																						
Matematica	Matematicano problem	30																						
Matematica	Matematicano problem2	30																						
Lingua straniera	Comunico in lingua francese	60																						
Lingua straniera	Comunico in lingua inglese	60																						
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto, esperti esterni, reclutati secondo la normativa di attuazione dei fondi PON																							
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Strutture esterne - Enti certificatori																							
Indicatori utilizzati	Numero di ore di presenza 20 partecipanti per ciascun modulo																							
Valori / situazione attesi	Diminuzione del 25 % dell'attribuzione del debito negli scrutini finali. Aumento certificazioni linguistiche B1																							

Denominazione progetto	PON FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Titolo Progetto: Lavoro oggi Codice Identificativo - 10.6.6A-FSEPON-BA-2017-12 CUP n. G14C18000030007														
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici. "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro"														
raguardo (event.) di risultato	Ridurre il numero di debiti conseguiti dagli allievi in sede di valutazione intermedia e finale.														
Obiettivo (event.) di processo	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Riduzione dell'abbandono scolastico														
Situazione su cui interviene	Ampliamento e potenziamento dell'offerta curricolare, a migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione														
Attività previste	<p style="text-align: center;">Moduli</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #cccccc;">Tipologia modulo</th> <th style="background-color: #cccccc;">Titolo</th> <th style="background-color: #cccccc;">Ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti</td> <td>Nella mia regione</td> <td style="text-align: center;">120</td> </tr> <tr> <td>Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti</td> <td>Al lavoro</td> <td style="text-align: center;">120</td> </tr> <tr> <td>Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti</td> <td>Handling e Logistica</td> <td style="text-align: center;">120</td> </tr> </tbody> </table>			Tipologia modulo	Titolo	Ore	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti	Nella mia regione	120	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti	Al lavoro	120	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti	Handling e Logistica	120
Tipologia modulo	Titolo	Ore													
Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti	Nella mia regione	120													
Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti	Al lavoro	120													
Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti	Handling e Logistica	120													
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto, Tutor aziendali esterni, reclutati secondo la normativa di attuazione dei fondi PON														
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Strutture esterne														
Indicatori utilizzati	Numero di ore di presenza 20 partecipanti per ciascun modulo														
Valori / situazione attesi	Diminuzione del 25 % dell'attribuzione del debito negli scrutini finali.														

Denominazione progetto	PON FSE - Percorsi di alternanza Scuola-Lavoro transnazionali - Titolo Progetto: Venez découvrir la Basilicate Codice Identificativo - 10.6.6B-FSEPON-BA-2017-14 CUP n. G14C18000040007								
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici. “Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro” transnazionali								
raguardo (event.) di risultato	Ridurre il numero di debiti conseguiti dagli allievi in sede di valutazione intermedia e finali								
Obiettivo (event.) di processo	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Riduzione dell'abbandono scolastico								
Situazione su cui interviene	ampliamento e potenziamento dell'offerta curricolare, a migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione internazionali								
Attività previste	<p style="text-align: center;">Moduli</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Tipologia modulo</th> <th style="width: 30%;">Titolo</th> <th style="width: 20%;">Ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Percorsi di alternanza scuola-lavoro transnazionali</td> <td>Venez découvrir la Basilicate</td> <td style="text-align: center;">120</td> </tr> </tbody> </table>			Tipologia modulo	Titolo	Ore	Percorsi di alternanza scuola-lavoro transnazionali	Venez découvrir la Basilicate	120
Tipologia modulo	Titolo	Ore							
Percorsi di alternanza scuola-lavoro transnazionali	Venez découvrir la Basilicate	120							
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto, Tutor aziendali esterni, reclutati secondo la normativa di attuazione dei fondi PON								
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Strutture esterne								
Indicatori utilizzati	Numero di ore di presenza 15 partecipanti per ciascun modulo								
Valori / situazione attesi	Potenziamento delle competenze culturali transnazionali e linguistiche								

Denominazione progetto	FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea 10.2.2A-FSEPON-BA-2018-13 -titolo: Cittadino europeo 10.2.3B-FSEPON-BA-2018-8 -titolo: Preparazione b1 10.2.3C-FSEPON-BA-2018-9 -titolo: Il passaggio del testimone																																						
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici. Aumento della consapevolezza dell'identità culturale dell'Unione europea Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche																																						
raguardo (event.) di risultato	Conseguimento della certificazione linguistica di riferimento																																						
Obiettivo (event.) di processo	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Riduzione dell'abbandono scolastico																																						
Situazione su cui interviene	ampliamento e potenziamento dell'offerta curricolare, consapevolezza delle esigenze del mercato del lavoro anche in campo internazionale																																						
Attività previste	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">10.2.2A-FSEPON-BA-2018-13 -titolo: Cittadino europeo</th> </tr> <tr> <th>Tipologia modulo</th> <th>Titolo</th> <th>Ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B</td> <td>Cittadino europeo 1</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B</td> <td>Cittadino europeo 2</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C</td> <td>Cittadino europeo</td> <td>30</td> </tr> </tbody> <thead> <tr> <th colspan="3">10.2.3B-FSEPON-BA-2018-8 -titolo: Preparazione b1</th> </tr> <tr> <th>Tipologia modulo</th> <th>Titolo</th> <th>Ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL</td> <td>Inglese B1</td> <td>60</td> </tr> <tr> <td>10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL</td> <td>Inglese 2 B1</td> <td>60</td> </tr> </tbody> <thead> <tr> <th colspan="3">10.2.3C-FSEPON-BA-2018-9 -titolo: Il passaggio del testimone</th> </tr> <tr> <th>Tipologia modulo</th> <th>Titolo</th> <th>Giorni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10.2.3C Mobilità transnazionale</td> <td>Il passaggio del testimone</td> <td>21</td> </tr> </tbody> </table>			10.2.2A-FSEPON-BA-2018-13 -titolo: Cittadino europeo			Tipologia modulo	Titolo	Ore	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	Cittadino europeo 1	30	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	Cittadino europeo 2	30	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C	Cittadino europeo	30	10.2.3B-FSEPON-BA-2018-8 -titolo: Preparazione b1			Tipologia modulo	Titolo	Ore	10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	Inglese B1	60	10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	Inglese 2 B1	60	10.2.3C-FSEPON-BA-2018-9 -titolo: Il passaggio del testimone			Tipologia modulo	Titolo	Giorni	10.2.3C Mobilità transnazionale	Il passaggio del testimone	21
10.2.2A-FSEPON-BA-2018-13 -titolo: Cittadino europeo																																							
Tipologia modulo	Titolo	Ore																																					
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	Cittadino europeo 1	30																																					
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	Cittadino europeo 2	30																																					
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C	Cittadino europeo	30																																					
10.2.3B-FSEPON-BA-2018-8 -titolo: Preparazione b1																																							
Tipologia modulo	Titolo	Ore																																					
10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	Inglese B1	60																																					
10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	Inglese 2 B1	60																																					
10.2.3C-FSEPON-BA-2018-9 -titolo: Il passaggio del testimone																																							
Tipologia modulo	Titolo	Giorni																																					
10.2.3C Mobilità transnazionale	Il passaggio del testimone	21																																					
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto, Esperti esterni, reclutati secondo la normativa di attuazione dei fondi PON																																						
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Strutture esterne a Malta - La Valletta																																						
Indicatori utilizzati	Numero di ore di presenza 15/20 partecipanti per ciascun modulo																																						
Valori / situazione attesi	Potenziamento delle competenze culturali transnazionali e linguistiche. Potenziamento del senso di appartenenza alla comunità europea																																						

Denominazione progetto	PON FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento Titolo Progetto: "γνωθι σε(ε)αυτόν" («conosci te stesso») - Cod. Id. - 10.1.6A-FSEPON-BA-2018-27 Cup																				
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici.																				
Traguardo (event.) di risultato	Identificare le proprie capacità, competenze, interessi Prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione Coinvolgimento del territorio																				
Obiettivo (event.) di processo	Continuità e orientamento																				
Situazione su cui interviene	Orientamento in uscita																				
Attività previste	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">Moduli</th> </tr> <tr> <th>Area intervento</th> <th>Titolo</th> <th>ORE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Orientamento per il secondo ciclo</td> <td>Conosci te stesso</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Orientamento per il secondo ciclo</td> <td>Orientarsi</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Orientamento per il secondo ciclo</td> <td>Conosci te stesso 1</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Orientamento per il secondo ciclo</td> <td>Orientarsi 1</td> <td>30</td> </tr> </tbody> </table>			Moduli			Area intervento	Titolo	ORE	Orientamento per il secondo ciclo	Conosci te stesso	30	Orientamento per il secondo ciclo	Orientarsi	30	Orientamento per il secondo ciclo	Conosci te stesso 1	30	Orientamento per il secondo ciclo	Orientarsi 1	30
Moduli																					
Area intervento	Titolo	ORE																			
Orientamento per il secondo ciclo	Conosci te stesso	30																			
Orientamento per il secondo ciclo	Orientarsi	30																			
Orientamento per il secondo ciclo	Conosci te stesso 1	30																			
Orientamento per il secondo ciclo	Orientarsi 1	30																			
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto, esperti esterni, reclutati secondo la normativa di attuazione dei fondi PON																				
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Strutture esterne																				
Indicatori utilizzati	Numero di ore di presenza 20 partecipanti per ciascun modulo																				
Valori / situazione attesi	Educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni.																				

Denominazione progetto	PON FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico Titolo Progetto: "SINERGIE CULTURALI: DALLA PERIFERIA AL CENTRO" - Cod. Id. - 10.2.5A-FSEPON-BA-2018-28 Cup G17117000410007																										
Priorità cui si riferisce	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e digitali, consapevolezza e sensibilizzazione alla tutela del patrimonio																										
Praguardo (event.) di risultato	Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici.																										
Obiettivo (event.) di processo	Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune																										
Situazione su cui interviene	Secondo biennio e quinto anno																										
Attività previste	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">Moduli</th> </tr> <tr> <th>Area intervento</th> <th>Titolo</th> <th>ORE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio</td> <td>Matera 2019 digitale</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio</td> <td>Matera 2019 digitale bis</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile</td> <td>Matera 2019</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile</td> <td>Ora tocca a noi, Matera 2019</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera</td> <td>Matera en 2019</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera</td> <td>English Matera</td> <td>30</td> </tr> </tbody> </table>			Moduli			Area intervento	Titolo	ORE	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Matera 2019 digitale	30	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Matera 2019 digitale bis	30	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Matera 2019	30	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Ora tocca a noi, Matera 2019	30	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Matera en 2019	30	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	English Matera	30
Moduli																											
Area intervento	Titolo	ORE																									
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Matera 2019 digitale	30																									
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Matera 2019 digitale bis	30																									
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Matera 2019	30																									
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Ora tocca a noi, Matera 2019	30																									
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Matera en 2019	30																									
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	English Matera	30																									
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto, esperti esterni, reclutati secondo la normativa di attuazione dei fondi PON, associazioni culturali																										
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Strutture esterne, Siti del patrimonio artistico culturale																										
Indicatori utilizzati	Numero di ore di presenza 15 partecipanti per ciascun modulo																										
Valori / situazione attesi	Promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico																										

Denominazione progetto	PON FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Titolo Progetto: "Protagonisti nell'era digitale" - Cod. Id. - 10.2.2A-FSEPON-BA-2017-20 Cup																							
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici.																							
Traguardo (event.) di risultato	Aumento delle certificazioni finali o di altre forme di riconoscimento e mappatura delle competenze per i percorsi formativi, dedicati a competenze informatiche/tecniche specifiche Innalzamento dei livelli delle competenze digitali																							
Obiettivo (event.) di processo	ampliamento del curriculum																							
Situazione su cui interviene	Orientamento in uscita																							
Attività previste	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">Moduli</th> </tr> <tr> <th>Area intervento</th> <th>Titolo</th> <th>ORE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale</td> <td>Creatività e problem solving con Arduino</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale</td> <td>Brand e comunicazione digitale</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Competenze di cittadinanza digitale</td> <td>Certificazione ECDL base</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Competenze di cittadinanza digitale</td> <td>Certificazione ECDL full standard</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Competenze di cittadinanza digitale</td> <td>Il web: una risorsa per studenti e genitori</td> <td>30</td> </tr> </tbody> </table>			Moduli			Area intervento	Titolo	ORE	Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Creatività e problem solving con Arduino	30	Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Brand e comunicazione digitale	30	Competenze di cittadinanza digitale	Certificazione ECDL base	30	Competenze di cittadinanza digitale	Certificazione ECDL full standard	30	Competenze di cittadinanza digitale	Il web: una risorsa per studenti e genitori	30
Moduli																								
Area intervento	Titolo	ORE																						
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Creatività e problem solving con Arduino	30																						
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Brand e comunicazione digitale	30																						
Competenze di cittadinanza digitale	Certificazione ECDL base	30																						
Competenze di cittadinanza digitale	Certificazione ECDL full standard	30																						
Competenze di cittadinanza digitale	Il web: una risorsa per studenti e genitori	30																						
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto, esperti esterni, reclutati secondo la normativa di attuazione dei fondi PON																							
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Strutture esterne																							
Indicatori utilizzati	Numero di ore di presenza 20 partecipanti per ciascun modulo																							
Valori / situazione attesi	Miglioramento delle competenze digitali. Numero di Certificazioni.																							

Denominazione progetto	PON FSE - Percorsi per Adulti e giovani adulti Titolo Progetto: "Cittadini del XXI secolo" - 10.3.1A-FSEPON-BA-2017-4 CUP n. G14C17000020007		
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici.		
Traguardo (event.) di risultato	Aumento degli interventi rivolti al coinvolgimento dei NEET e Drop Out		
Obiettivo (event.) di processo	Ampliamento del curriculum		
Situazione su cui interviene	NEET e Drop Out		
Attività previste	Moduli		
	Area intervento	Titolo	ORE
	Sviluppo delle competenze digitali	La nuova eccl base	30
	Sviluppo delle competenze digitali	Dalla stampa all'e-book	30
	Sviluppo delle competenze digitali	La nuova eccl base per tutti	30
	Sviluppo delle competenze digitali	La nuova eccl base per tutti II	30
	Sviluppo delle competenze digitali	ECDL full standard I	30
	Sviluppo delle competenze digitali	ECDL full standard II	30
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto, esperti esterni, reclutati secondo la normativa di attuazione dei fondi PON		
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Strutture esterne		
Indicatori utilizzati	Numero di ore di presenza 15/20 partecipanti per ciascun modulo		
Valori / situazione attesi	Miglioramento delle competenze digitali. Numero di Certificazioni.		

Denominazione progetto	Sportello di ascolto per l'inclusione e il disagio
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici.
raguardo (event.) di risultato	Ridurre il numero di debiti conseguiti dagli allievi in sede di valutazione intermedia e finale.
Obiettivo (event.) di processo	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Riduzione dell'abbandono scolastico
Situazione su cui interviene	Allievi con problematiche interrelazionali e relativa valutazione non soddisfacente nelle diverse materie
Attività previste	Attività di sportello di ascolto, da ottobre a maggio (su prenotazione), fruibile singolarmente dagli studenti, Allievi di tutte le classi Genitori degli alunni e tutto il personale della scuola
Risorse umane (ore) / area	Counselor esterno
Altre risorse necessarie	Aula di ascolto nella scuola.
Indicatori utilizzati	Numero di ore sportello di supporto
Valori / situazione attesi	Miglioramento nella valutazione finale

Denominazione progetto	In - cantiamo
Priorità cui si riferisce	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio.
Traguardo (event.) di risultato	Priorità Riduzione del numero di sospensioni del giudizio e di non ammissioni alla classe successiva. Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza.
Obiettivo (event.) di processo	Ambiente di apprendimento. Creazione di nuovi ambienti di apprendimento per la valorizzazione dell'espressività degli alunni.
Altre priorità (eventuale)	=====
Situazione su cui interviene	La maggior parte degli studenti presenta difficoltà nella lingua parlata, dovuta anche all'insicurezza e alla timidezza. Si propone la creazione di un'esperienza diversa da quella curricolare, in cui l'utilizzo della lingua avvenga in questo caso in un contesto culturale e linguistico inglese, francese e spagnolo lingue studiate
Attività previste	Il progetto propone la creazione di uno spettacolo teatrale composto da vari elementi: musica dal vivo, canto, recitazione, inseriti in una cornice tematica (la pace e la solidarietà fra i popoli). L'attività si rivolge a tutti gli studenti della scuola. Gli incontri pomeridiani, indirizzati a tutti gli studenti, saranno effettuati da novembre a maggio, con realizzazione finale dello spettacolo a fine Maggio.
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali di consumo, acquisto strumentazione microfoni etc. 1000 € anno
Risorse umane (ore) / area	Il progetto sarà tenuto dai docenti dei Dipartimenti di Lingue e Letterature Italiana e Straniere, Storia dell'Arte. IRC e tutti docenti disponibili a mettersi in campo e i genitori che vorranno offrire la propria disponibilità nell'iniziativa per rafforzare la collaborazione scuola-famiglia.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Almeno l'80% dei partecipanti ad ogni sessione dovrà raggiungere risultati positivi.
Stati di avanzamento	Ore previste: 60 per anno di attività Il progetto si articolerà in 3 fasi: fase 1: presentazione iniziativa fase 2: 6 incontri dedicati della durata di due/ tre ore, in cui verranno presentate e selezionate musiche da presentare durante le assemblee di Istituto e in un saggio di fine anno. fase 3: feedback
Valori / situazione attesi	Al termine del progetto la maggior parte degli studenti riuscirà a migliorare le competenze comunicative in L1 e 2, mettendo in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.

Denominazione progetto	Certificazioni europee di Lingua Straniera (Corso CAMBRIDGE, Corso DELF, Corso DELE)
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei risultati Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le competenze linguistiche attraverso la frequenza di corsi di preparazione agli esami di certificazione – livello B1/B2 • Acquisire competenze linguistiche spendibili a livello universitario e nel mondo del lavoro attraverso diplomi di certificazione di lingua straniera
Traguardo (event.) di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento del 50% di certificazioni linguistiche livello B1/B2
Obiettivo (event.) di processo	Potenziare le competenze linguistiche orali e scritte di comprensione e produzione
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maggior interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua • Motivare all'apprendimento di una lingua straniera
Situazione su cui interviene	Classi coinvolte: classi terze e quarte di ciascun indirizzo presente in questo Istituto. Il numero degli alunni non è quantificabile prima delle iscrizioni ai rispettivi corsi
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • 60 ore di lezione, suddivise in sei moduli, da realizzarsi con incontri settimanali di due ore ciascuno • Argomenti di cui agli indicatori del Quadro Comune Europeo – Simulazione prove d'esame (livello B1/B2 per le quattro abilità (CO – PO – CS – PS)
Risorse finanziarie necessarie	€2000
Risorse umane (ore) / area	Docenti di LS interni – Docenti di Lingua Madre esterni
Altre risorse necessarie	Dotazioni didattiche e di laboratorio presenti nell'Istituto: libri di testo specifici per la preparazione agli esami per le certificazioni, lettore CD stereo, computer, LIM, laboratorio multimediale, software di vario tipo, CD/DVD in LS, carta, macchina fotocopiatrice, cartucce per stampante per fotocopie
Indicatori utilizzati	Tutti i partecipanti raggiungeranno risultati positivi potenziando le competenze linguistiche
Stati di avanzamento	Per ogni certificazione, scelta dell'allievo richiedente, è previsto un modulo annuale.
Valori / situazione attesi	Il conseguimento della certificazione per almeno il 70% degli allievi partecipanti.

Denominazione progetto	Potenziamento Lingua Straniera con docente madrelingua
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei risultati Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Potenziare le competenze linguistiche attraverso la frequenza di corsi di preparazione agli esami di certificazione - livello B1/B2 Acquisire competenze linguistiche spendibili a livello universitario e nel mondo del lavoro attraverso diplomi di certificazione di lingua straniera
Fraguardo (event.) di risultato	Incremento del 50% di certificazioni linguistiche livello B1/B2
Obiettivo (event.) di processo	Potenziare le competenze linguistiche orali e scritte di comprensione e produzione
Altre priorità (eventuale)	Sviluppare un maggior interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua Motivare all'apprendimento di una lingua straniera
Situazione su cui interviene	Classi coinvolte: classi terze e quarte e quinte del settore Tecnologico II numero degli alunni non è quantificabile prima delle iscrizioni ai rispettivi corsi
Attività previste	40 ore di lezione, suddivise in sei moduli, da realizzarsi con incontri settimanali di due ore ciascuno Argomenti di cui agli indicatori del Quadro Comune Europeo - Simulazione prove d'esame (livello B1/B2 per le quattro abilità (CO - PO - CS - PS)
Risorse finanziarie necessarie	€2000
Risorse umane (ore) / area	Docenti di LS interni - Docenti di Lingua Madre esterni
Altre risorse necessarie	Dotazioni didattiche e di laboratorio presenti nell'Istituto: libri di testo specifici per la preparazione agli esami per le certificazioni, lettore CD stereo, computer, LIM, laboratorio multimediale, software di vario tipo, CD/DVD in LS, carta, macchina fotocopiatrice, cartucce per stampante per fotocopie
Indicatori utilizzati	Tutti i partecipanti raggiungeranno risultati positivi potenziando le competenze linguistiche
Stati di avanzamento	Per ogni certificazione, scelta dell'allievo richiedente, è previsto un modulo annuale.
Valori / situazione attesi	Il conseguimento della certificazione per almeno il 70% degli allievi partecipanti.

Denominazione progetto	EduChange
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei risultati Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
Traguardo (event.) di risultato	Conseguimento di certificazioni linguistiche livello B1
Obiettivo (event.) di processo	Potenziare le competenze linguistiche orali e scritte di comprensione e produzione
Altre priorità (eventuale)	Sviluppare maggiore interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua Motivare all'apprendimento di una lingua straniera
Situazione su cui interviene	Classi coinvolte: indirizzo informativi aziendali, Turismo, AFM, Relazioni internazionali,
Attività previste	Attività in compresenza nelle ore curriculari del docente ospitante Argomenti di cultura e civiltà straniera franco-anglofona
Risorse finanziarie necessarie	€ 200 per ogni madrelingua coinvolto
Risorse umane (ore) / area	Docenti di LS interni – Docenti di Lingua Madre esterni
Altre risorse necessarie	Dotazioni didattiche e di laboratorio presenti nell'Istituto: libri di testo specifici per la preparazione agli esami per le certificazioni, lettore CD stereo, computer, LIM, laboratorio multimediale, software di vario tipo, CD/DVD in LS, carta, macchina fotocopiatrice, cartucce per stampante per fotocopie
Indicatori utilizzati	Tutti i partecipanti raggiungeranno risultati positivi potenziando le competenze linguistiche
Stati di avanzamento	Per ogni eventuale certificazione, scelta dell'allievo richiedente, è previsto un modulo annuale.
Valori / situazione attesi	Aumento di un 1 punto % nelle risultanze finali della classe Eventuale conseguimento della certificazione per almeno il 40% degli allievi partecipanti.

Denominazione progetto	Spettacolo Teatrale Originale in lingua francese "Révolution "
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei risultati Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
Fraguardo (event.) di risultato	Incremento del 50% di certificazioni linguistiche livello B1/B2
Obiettivo (event.) di processo	Potenziare le competenze linguistiche orali e scritte di comprensione e produzione
Altre priorità (eventuale)	Sviluppare un maggior interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua Motivare all'apprendimento di una lingua straniera
Situazione su cui interviene	Classi dell'Istituto che studiano francese
Attività previste	Percorso completo e multidisciplinare di integrazione e approfondimento dello studio della lingua francese. Analisi dell'opera originale "REVOLUTION" scritta da un regista madrelingua appositamente per gli studenti italiani che culmina con spettacolo teatrale musicale , motivante e originale. Tempi : in attività curriculari prima dello spettacolo 2. Fase: VISIONE Dello Spettacolo "REVOLUTION" lo spettacolo costruisce un ponte tra i valori universali delle opere classiche e i temi sociali della realtà di oggi inseriti in un contesto europeo in piena trasformazione . Spettacolo in sinergia con storia, letteratura, cittadinanza attiva Tempi: marzo 2019
Risorse finanziarie necessarie	contributo delle famiglie per visionare lo spettacolo ,costo biglietto
Risorse umane (ore) / area	Docenti di LS interni
Altre risorse necessarie	Dotazioni didattiche e di laboratorio presenti nell'Istituto: libri di testo specifici I docenti riceveranno materiale didattico-pedagogico ad integrazione della partecipazione allo spettacolo direttamente dalla COMPAGNIA FRANCE THEATRE
Indicatori utilizzati	Tutti i partecipanti raggiungeranno risultati positivi potenziando le competenze linguistiche
Stati di avanzamento	Per ogni certificazione, scelta dell'allievo richiedente, è previsto un modulo annuale.
Valori / situazione attesi	Il conseguimento della certificazione per almeno il 70% degli allievi partecipanti.

Denominazione progetto	Nos films, nos cultures !
Priorità cui si riferisce	Potenziamento dell'inclusione scolastica, della motivazione allo studio. Valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra culture comparandole attraverso la conoscenza di tematiche tipiche della cultura francese.
Traguardo di risultato (event.)	Aumento della media pari al 2% della valutazione finale. Educare ad una trasformazione interculturale ricca di valori positivi
Obiettivo di processo (event.)	Raggiungimento di competenze utili alla gestione dei conflitti in virtù dell'ascolto di storie reali e dell'acquisizione di una nuova percezione delle divergenze.
Altre priorità (eventuale)	Favorire la conoscenza della settima arte espressa in lingua straniera . Potenziare la capacità degli studenti di muoversi con padronanza nelle diverse realtà e di acquisire abilità ed esperienza. Sollecitare l'interesse degli alunni per eventi significativi rappresentati in lingua straniera Favorire integrazione ad attività formativa le famiglie-cittadinanza con ausilio degli che studenti protagonisti e portatori di saperi
Situazione su cui interviene	Assenza di attività comuni che implica il coinvolgimento di studenti e famiglie
Attività previste	Svolgimento di una serie di incontri a tema dedicati alla visione di film in lingua straniera presentati alle famiglie e alla cittadinanza che vorrà partecipare per favorire interazione tra studenti e famiglie
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali di consumo, 200 € anno.
Risorse umane (ore) / area	Professionalità in organico dell'istituto Impegno orario totale previsto: 25 ore comprendenti incontri e laboratori linguistici
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Partecipazione attiva di studenti e famiglie e pubblico esterno .
Stati di avanzamento	Il progetto si articolerà in 3 fasi: 1. fase 1: presentazione iniziale 2. fase 2: 6 incontri dedicati ciascuno della durata di due/ tre ore, in cui verranno presentati i film selezionati da equipe docenti , 3. fase 3 feedback
Valori / situazione attesi	Sensibilizzazione dei partecipanti alle tematiche sottese ai film presentati e all'uso della lingua francese

Denominazione progetto	Mozaique de la vie Adolescentine
Priorità cui si riferisce	Potenziamento dell'inclusione scolastica, del diritto allo studio, delle attività in lingua Francese Rimotivazione allo studio
Traguardo di risultato (event.)	Aumento della media pari al 2% della valutazione finale. Si propone essenzialmente di far scoprire agli alunni stili di vita diversi di coetanei Belgi con i quali interagire in modalità Skype e attraverso l'uso della piattaforma Etwinning
Obiettivo di processo (event.)	Raggiungimento di competenze funzionali all'interazione con studenti e docenti appartenenti ad altre nazionalità per conoscerne i codici culturali e metterli a confronto con quelli italiani e locali
Altre priorità (eventuale)	Sviluppare il lavoro in rete tra scuole europee Creare partenariati per eventuali partenariati Incentivare metodi innovativi di cooperazione Rafforzare l'apprendimento delle lingue e il dialogo interculturale Portare l'Europa in classe
Situazione su cui interviene	Attualmente si registra una forte domanda di interazione con istituzioni scolastiche straniere
Attività previste	Preparazione di incontri e partecipazione a lavori di gruppo volti ad acquisire le informazioni utili alla produzione di materiale multimediale sulla conoscenza del territorio.
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali di consumo: 200 € annue.
Risorse umane (ore) / area	Professionalità in organico dell'istituto (). Impegno orario totale intero anno scolastico : 1 ora a settimana
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Almeno l'80% dei partecipanti dovrà registrare risultati positivi nelle attività proposte a livello curricolare
Stati di avanzamento	Il progetto si articolerà in varie fasi: <ul style="list-style-type: none"> ● fase A: Ricerca istituzioni scolastiche partner europee con cui tessere rapporti di comunicazione fondati sull'uso della lingua francese ● fase B: elaborazione di documenti utili per conoscere e far conoscere-scoprire stili di vita differenti da paese a paese ;condivisione di tali materiali e pubblicazione sul sito dedicato Etwinning. ● fase C: Pubblicazione di cd rom inerente l'esperienza
Valori / situazione attesi	Sensibilizzazione della classe di destinazione della riscoperta del proprio modus vivendi: essere studenti, essere cittadino appartenente al contesto culturale della città in cui si vive ma anche e soprattutto saper diventare, grazie al confronto con gli altri, cittadino europeo e del mondo e vivere tale esperienza con la capacità e l'entusiasmo propri degli adolescenti .

Denominazione progetto	Microlaboratori per docenti PNSD
Priorità cui si riferisce	Migliorare la professionalità docenti
Traguardo (event.) di risultato	Utilizzo delle metodologie laboratoriali e dei percorsi formativi individualizzati e personalizzati.
Obiettivo (event.) di processo	Ambiente di apprendimento.
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	La formazione degli insegnanti in campo digitale è alla base del miglioramento degli ambienti di apprendimento al fine di favorire la possibilità, per gli studenti, di sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza di pari passo con l'acquisizione delle competenze disciplinari.
Attività previste	Il progetto si articola in diversi laboratori distinti per tematica che possono essere combinati secondo le esigenze di ciascun docente. Gli incontri laboratoriali si caratterizzano per una durata di tre ore l'uno e sono guidati da un formatore specializzato nelle tematiche trattate. I moduli sono stati dettagliati nella sezione riguardante le azioni previste per il P.N.S.D. e comportano un numero totale di ore pari a 123.
Risorse necessarie finanziarie	Nessuna.
Risorse umane (ore) / area	I corsi saranno tenuti da docenti di discipline informatiche o similari.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Incremento delle tecnologie digitali nella didattica
Stati di avanzamento	N/A
Valori / situazione attesi	Incremento del 30% dei docenti che utilizzano tecnologie digitali nella didattica; una percentuale minima riguarderà anche la ricaduta sugli alunni

Denominazione progetto	Ricerca azione innovazione didattica
Priorità cui si riferisce	Migliorare la professionalità docenti
Traguardo di risultato (event.)	Utilizzo delle metodologie didattiche laboratoriali
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento.
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	Potenziare le attività di insegnamento tramite l'elaborazione di UDA interdisciplinari
Attività previste	Incontri laboratoriali per Consigli di classe
Risorse finanziarie necessarie	2500 €
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni ed esperti esterni
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Incremento della banca UDA
Valori / situazione attesi	Incremento del 30% dei docenti che utilizzano la didattica per competenze

Denominazione progetto	Formazione Docenti Certificazioni europee di Lingua Straniera (corso CAMBRIDGE, corso DELF)
Priorità cui si riferisce	Miglioramento della professionalità docente volta all'insegnamento di DNL in ambito CLIL ed ESABAC
Traguardo di risultato (event.)	Incremento del 50% di certificazioni linguistiche livello B1/B2
Obiettivo di processo (event.)	Potenziare le competenze linguistiche, orali e scritte, di comprensione e produzione
Altre priorità (eventuale)	Sviluppare un maggior interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua Motivare all'apprendimento di una lingua straniera
Situazione su cui interviene	Docenti aspiranti all'insegnamento in ambito CLIL ed ESABAC Docenti orientati al conseguimento delle competenze linguistiche in Lingua Straniera
Attività previste	150 ore di lezione, per ciascuno dei tre anni, da realizzarsi con incontri settimanali di due ore. Argomenti di cui gli indicatori del Quadro Comune Europeo –(livello B1/B2 per le quattro abilità (CO – PO – CS – PS)
Risorse finanziarie necessarie	€15.000 triennali
Risorse umane (ore) / area	Docenti di LS interni – Docenti di Lingua Madre esterni
Altre risorse necessarie	Dotazioni didattiche e laboratoriali presenti nell'Istituto: libri di testo specifici per la preparazione agli esami per le certificazioni, lettore CD stereo, computer, LIM, laboratorio multimediale, software di vario tipo, CD/DVD in LS, carta, macchina fotocopiatrice, cartucce per stampante per fotocopie
Indicatori utilizzati	Tutti i partecipanti linguistiche raggiungeranno risultati positivi potenziando le competenze linguistiche
Stati di avanzamento	Per ogni certificazione è previsto un modulo annuale scelto dal docente richiedente.
Valori / situazione attesi	Il conseguimento della certificazione per almeno il 70% dei partecipanti.

Denominazione progetto	Biblioteca innovativa centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale – Piano Nazionale Scuola Digitale
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo (event.) di risultato	Utilizzo delle metodologie laboratoriali e dei percorsi formativi individualizzati e personalizzati.
Obiettivo (event.) di processo	Ambiente di apprendimento.
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Rimodulazione degli spazi per la promozione della lettura e realizzazione di attività creative, tramite arredi modulari al fine di rendere la biblioteca uno spazio attivo e più fruibile dagli studenti
Attività previste	Rimodulazione degli spazi della biblioteca. Acquisizione di dotazioni tecnologiche per: accesso ai contenuti digitali, piattaforma di digital lending e e- reader; creazione di libri digitali; apertura della biblioteca al territorio con la collaborazione di partner formalizzata attraverso convenzione. Alternanza scuola-lavoro.
Risorse finanziarie necessarie	€ 10.000 Fondi PNSD
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni, esperti esterni delle diverse tematiche realizzati sulla base delle convenzioni sottoscritte
Altre risorse necessarie	Dotazioni tecnologiche previste dal progetto candidato e autorizzato dal MIUR
Indicatori utilizzati	Incremento delle nuove metodologie e tecnologie nella didattica
Stati di avanzamento	Realizzazione del nuovo ambiente biblioteca innovativa, contenuti digitali prodotti, ore di apertura per la fruizione.
Valori / situazione attesi	Incremento del 2 punti % dei docenti che utilizzano tecnologie digitali nella didattica; incremento delle ore di fruizione della biblioteca, aumento dell'uso del libro digitale.

Denominazione progetto	Attività di visite didattiche, viaggi di istruzione, viaggi di integrazione di indirizzo e attività di orientamento in entrata e uscita
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo (event.) di risultato	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in termini di relazione e comunicazione.
Obiettivo (event.) di processo	Ambiente di apprendimento. Continuità' e orientamento
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Nuove situazioni da scoprire attraverso i viaggi e diverse realtà scolastiche (universitario) e lavorative
Attività previste	Visite didattiche, viaggi di istruzione, viaggi di integrazione di indirizzo, visite e seminari orientativi, su territorio locale, nazionale e internazionale
Risorse finanziarie necessarie	a carico degli studenti
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni, esperti esterni delle diverse tematiche
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Incremento della competenza relativo alla scelta consapevole del proprio futuro
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Partecipazione totale alle diverse attività

(Corsi curricolari + corsi SIRIO+ Corso presso Casa Circondariale)

Codice	Classe di concorso	a.s. 2017-18	
		N° cattedre	Ore residue
A012	DISCIPLINE LETTERARIE	8	12
A020	FISICA	-	15
A021	GEOGRAFIA	1	-
AA24	LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE	2	9
AB24	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	4	6
AC24	LINGUA E CULTURA STRANIERA SPAGNOLO	1	-
A026	MATEMATICA	3	-
A033	SCIENZE E TECNOLOGIE AERONAUTICHE	1	14
A034	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	0	11
A037	SC. E TEC. DELLE COSTRUZIONI TEC.NOLOGICHE E TEC. DI RAPP	1	7
A040	TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE	-	12
A041	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	4
A042	SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	1	-
A045	SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI	4	3
A046	SCIENZE GIURIDICHE ECONOMICHE	4	5
A047	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	2	1
A048	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	2	16
A050	SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE	2	0
A051	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	-	4
A054	STORIA DELL'ARTE	-	6
B003	LABORATORIO DI FISICA	-	3
B009	LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE AERONAUTICHE	1	10
B012	LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	-	3
B014	LABORATORIO EDILIZIA ED ES. TOP.	-	10
B015	LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	-	8
B016	LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	-	16
B017	LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	-	3

Personale ATA

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	13
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	9